Manuale all'utilizzo del programma per il calcolo dell'Iva e la verifica dei massimali

VERSIONE DEDICATA ALL'UTENTE FINALE

Questo manuale è dedicato all'utente che vuole utilizzare correttamente il programma Fattura Infissi.
È importante leggere questo manuale con attenzione e seguire le istruzioni riportate.
Ricordo che il programma si limita ad eseguire gli ordini che gli impartisci, pertanto, se non ti senti sicuro nell'applicazione dell'Iva e delle detrazioni, suggerisco un corso di formazione prima di iniziare ad utilizzare il programma.
In caso di dubbi o richieste di approfondimento, non esitate a contattarci.

Dott. Leonardo Ambrosi

Trento, giugno 2022

Sommario

PREMESSA 6

PRIMI PASSI 7

CAPITOLO 1: come attivare la licenza 8

CAPITOLO 2: come impostare i dati aziendali 8

CAPITOLO 3: come impostare i metodi di pagamento e l'IBAN 11

CAPITOLO 4: come creare una nuova fattura 12

CAPITOLO 6: La verifica dei massimali di spesa 19

CAPITOLO 7: Come si crea la dichiarazione del fornitore 31

CAPITOLO 8: Come si crea la fattura elettronica 35

CAPITOLO 9: Come si cambia da Fattura a Preventivo 37

CAPITOLO 10: Come si personalizza il modello di Stampa 38

CAPITOLO 11: DOCUMENTI DI SERVIZIO PER LA ASSEVERAZIONE DELLA CONGRUITA' DELLA SPESA IN BONUS CASA ed ECOBONUS per interventi fino al 14 aprile 2022 39

Allegato 1: funzione "Foro" 46

Allegato 2: spiegazione sul limite relativo alla spesa della posa in opera 48

Allegato 3: Calcolo cassonetti 49

PREMESSA

Questo programma è stato sviluppato con l'intento di darti una mano produrre delle fatture corrette.
Nello specifico:

1. Stabilisce e calcola l'aliquota corretta
2. Verifica la congruità della spesa con l'allegato I e in caso di non congruità redige in automatico la fattura congrua e quella non detraibile
3. Nel caso di asseverazione, ottimizza in automatico tutte le voci detraibili in aggiunta ai massimali previsti dall'allegato A
4. Imposta in automatico l'oggetto
5. Imposta in automatico il metodo di pagamento
6. Imposta in automatico le diciture
7. Crea la dichiarazione di congruità della spesa
8. Crea la dichiarazione dei requisiti tecnici
9. Crea delle fatture corrette dal punto di vista dell'iva, delle diciture, delle metodologie di pagamento e della congruità degli importi
10. Crea quindi la fattura elettronica che tu puoi importare nel tuo programma di fatturazione

Sappi che i calcoli per quanto riguarda l'Iva mista sono fatti seguendo precisamente le indicazioni riportate nella circolare 15e di luglio 2018 che puoi trovare qui:
https://www.ambrosipartner.com/copia-di-iva-interpretazione-della-

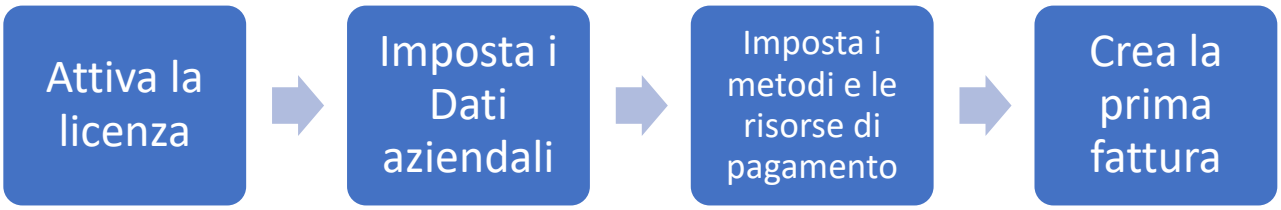
Nonostante sia molto intuitivo e la procedura sia guidata, prima di iniziare ad utilizzare il programma noi suggeriamo che venga seguita la videolezione alla corretta determinazione dell'Aliquota Iva e la videolezione Full-immersion sulle detrazioni fiscali.
Nella prima lezione trattiamo nel dettaglio la determinazione dell'aliquota Iva in base al tipo di intervento, del tipo di cliente, del tipo di servizio offerto e del tipo di immobile. È utilissima per rispondere alle domande più comuni e per affrontare correttamente i casi particolari.
Nella seconda lezione invece chiariamo in modo definitivo la differenza tra ecobonus, bonus casa e bonus prevenzione atti illeciti stabilendo quando possono essere applicati e identificando i clienti e i prodotti che possono accedere. È indispensabile frequentarla spesso soprattutto nei momenti di grande cambiamento come il 2021-2022.
In questo modo il programma diventa uno strumento per mettere in pratiche le proprie conoscenze evitando errori, risparmiando tempo e rimanendo costantemente aggiornato sui cambiamenti introdotti da provvedimenti successivi.
Trovi la videolezione alla corretta determinazione dell'Aliquota Iva qui:
https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-corretta-applicazione-dell-iva-del-settore-dei-serramenti
Trovi la videolezione full-immersion detrazioni fiscali qui:

https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-detrazioni-fiscali-sui-serramenti-ecobonus-bonuscasa-e-b-sicurez

Nelle prossime pagine troverai le istruzioni per sfruttare il programma al meglio.
Ti auguriamo un buon utilizzo

PRIMI PASSI

Questi sono in breve i primi passaggi da seguire sul programma per renderlo operativo.
Se non segui la procedura riportata nel manuale, non possiamo garantire il corretto funzionamento.



Nei capitoli successivi troverai maggiori dettagli

CAPITOLO 1: come attivare la licenza

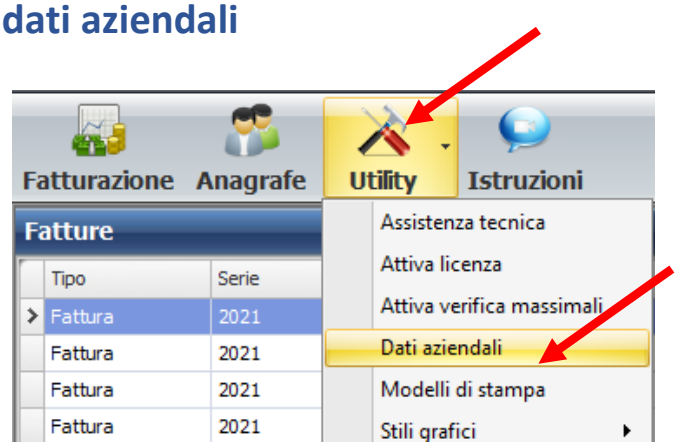
Per poter utilizzare il programma è prima necessario attivare la licenza.
Al momento dell'acquisto ricevi assieme alla fattura anche le istruzioni per l'attivazione e quindi non mi dilungherò molto nello spiegarti nuovamente la procedura.

Ti ricordo che per ricevere i codici di attivazione ci possono volere un paio di giorni, ma tu hai comunque 15 giorni di tempo per utilizzarlo senza limitazioni.

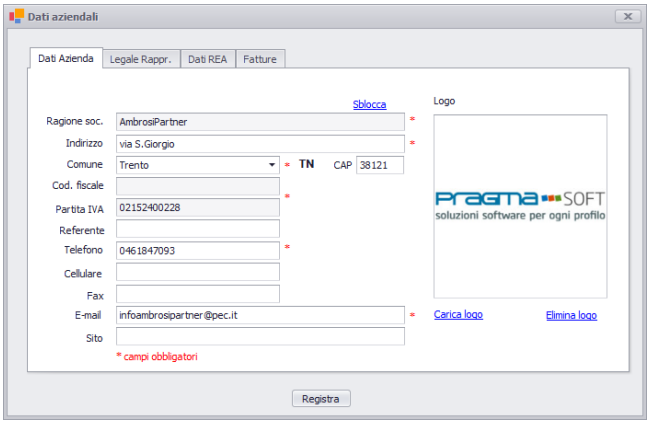
Attenzione: se il programma ti dà un errore riguardo il Windows Framework oppure ti avvisa che non hai attivato la licenza in tempi utili, contatta info@pragma-soft.it

CAPITOLO 2: come impostare i dati aziendali

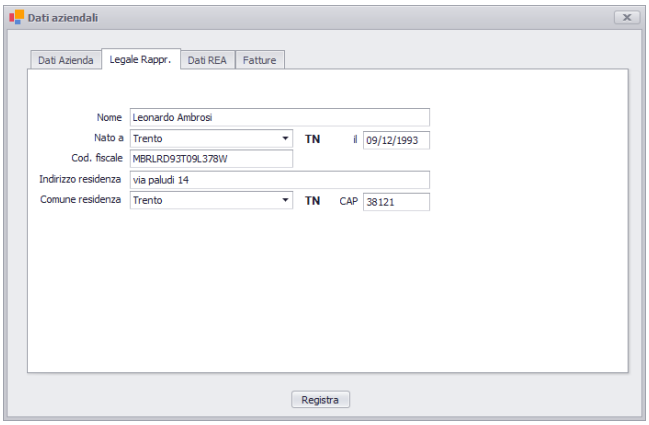
Cliccando su ***Utility*** e quindi su ***Dati Aziendali*** hai la possibilità di inserire le informazioni essenziali per il funzionamento del programma.



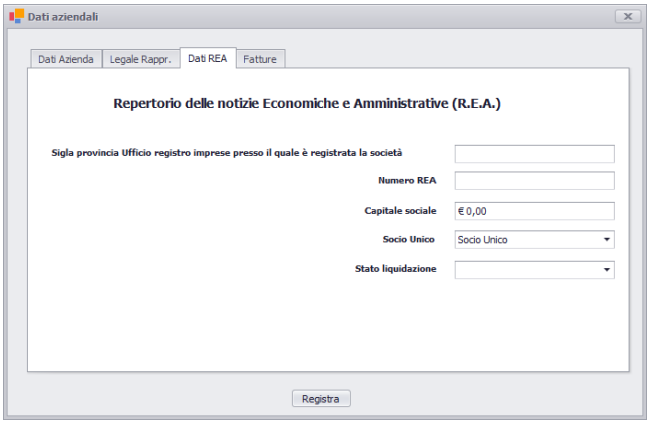
La prima schermata è quella relativa ai Dati Aziendali.
Qui devi inserire i dati e il logo che poi saranno riportati anche nelle fatture
Attenzione: se modifichi i campi con l'asterisco dopo l'attivazione, la licenza del programma si disattiverà e dovrai contattare l'assistenza (info@pragma-soft.it) per ripristinarla.



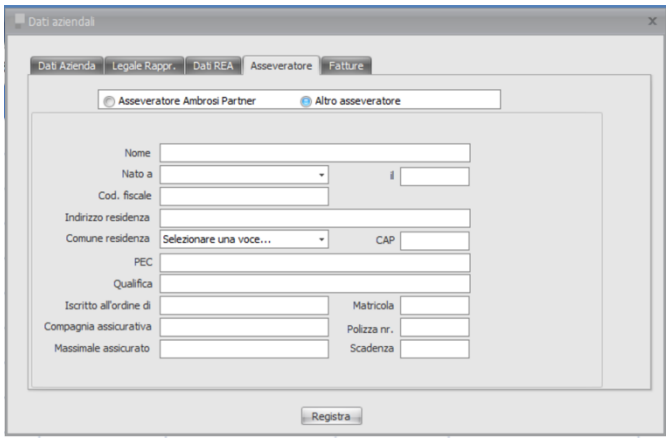
La seconda schermata è quella relativa ai dati del Legale rappresentante.
Questi dati sono importanti perché verranno inseriti in automatico nella dichiarazione del fornitore. Inserite i dati richiesti nei campi e cliccate successivamente su ***registra.***
Se il legale rappresentante è nato all'estero vai al capitolo 4 per vedere come impostare una località estera ***nell'elenco comuni italiani.***



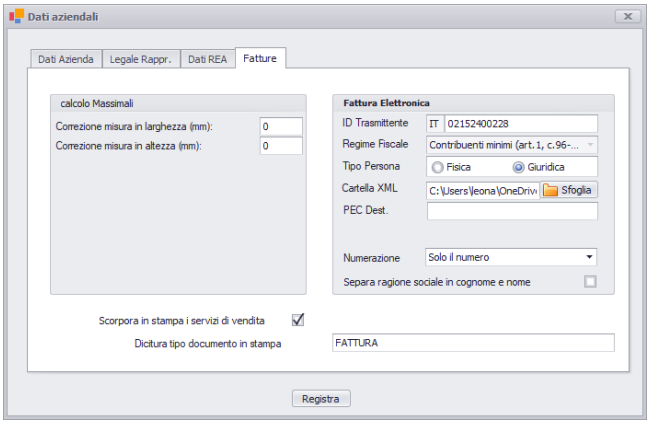
La terza schermata è quella relativa ai ***dati REA***. Puoi trovare questi dati sulla visura camerale della tua azienda.
Riportare il REA, Repertorio Economico Amministrativo, che identifica la posizione dell'azienda nel registro di informazioni delle imprese, dove vengono raccolte informazioni amministrative ed economiche sulla stessa, non è obbligatorio e la sua assenza non ha alcun effetto sulla validità della documentazione e non obbliga all'emissione di una eventuale nota di variazione.
Suggeriamo comunque di compilare questa parte.



La quarta sezione è quella ***Asseveratore*** di default è selezionata la voce "Asseveratore Ambrosi Partner". Tali dati verranno riportati all'interno della stama *del documenti per asseveratore.* Nel caso vogliata inserire dei dati diversi potete selezionale *altro asseveratore*.



La quinta sezione è quella delle ***Fatture***.



Qui puoi impostare i dati relativi alla fatturazione elettronica.

- **L'ID trasmittente** corrisponde alla tua partita Iva
- **Il Regime Fiscale** che adotti è probabilmente quello ordinario ma eventualmente può aiutarti il tuo commercialista a scegliere l'opzione corretta.
- **Tipo di persona:** persona fisica per le ditte individuali oppure persona giuridica per le società
- **La cartella XML** è la cartella nella quale salvare le fatture elettroniche generate con questo programma. Crea prima la cartellina sul tuo PC e quindi clicca su sfoglia e vai a selezionarla. Tutte le volte che creerai una fattura elettronica la troverai lì.

Qui trovi anche il campo relativo ai ***massimali di spesa***.
Utilizza i campi correzione misura se proponi profili a Z ma sei abituato a lavorare con la larghezza del foro. In questo modo il programma per il calcolo della superficie aumenta l'altezza o la larghezza dei cm che hai inserito per considerare anche l'aletta di battuta.

Se togli la spunta da **"scorpora in stampa i servizi di vendita"** il programma ripartirà la quota del mark-up (ricarico) sulla quota del bene significativo con iva al 10%.
Sappiamo che alcuni vorrebbero nascondere questa voce dalla fattura per paura che venga contestata dal cliente ma in realtà questo è molto improbabile. Al contrario la circolare 15e prevederebbe che questa voce fosse evidenziata in fattura.
Suggeriamo quindi di non togliere la spunta

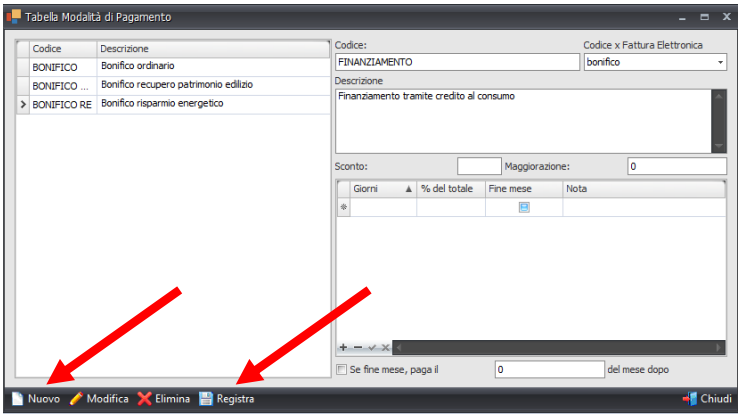
Se metti la spunta su **"raggruppa voci in fattura"** il programma in automatico creerà una fattura nella quale le uniche voci saranno: beni significativi, accessori integrati, accessori non integrati, manodopera per la messa in opera dei beni e servizi professionali. In questo modo il cliente non vede le singole voci e quindi non può contestare il costo dei singoli servizi offerti, di contro non essendo chiaro il dettaglio potrebbe sostenere che un determinato servizio fosse incluso quando in realtà non lo era. Se scegliete di raggruppare le voci in fattura vi suggeriamo poi di specificare i prodotti e i servizi offerti nella conferma d'ordine e di farvela firmare. (tale opzione è attualmente di default, in caso si desidera un dettaglio delle voci è possibile trovarlo all'interno del documento di asseverazione)

Se sul documento finale preferisci che al posto di FATTURA N### compaia PREVENTIVO, OFFERTA o altro, puoi impostarlo nella casella "**Dicitura tipo di documento in stampa".**

CAPITOLO 3: come impostare i metodi di pagamento e l'IBAN

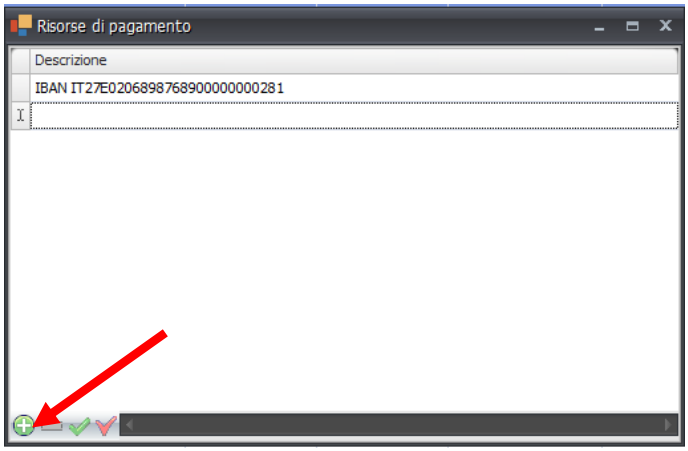
Clicca su ***Utility*** e quindi su ***modalità di pagamento***.

Qui troverai già impostati il bonifico ordinario, il bonifico per Ecobonus e quello per il Bonus casa.
Se volessi aggiungere altre modalità, per esempio il finanziamento, potresti cliccare su ***nuovo***.
Inserisci quindi il codice, il codice per la fatturazione elettronica e una breve descrizione che serve a te per ricordarti esattamente a cosa si riferisce quel codice.
Clicca quindi su ***Registra***



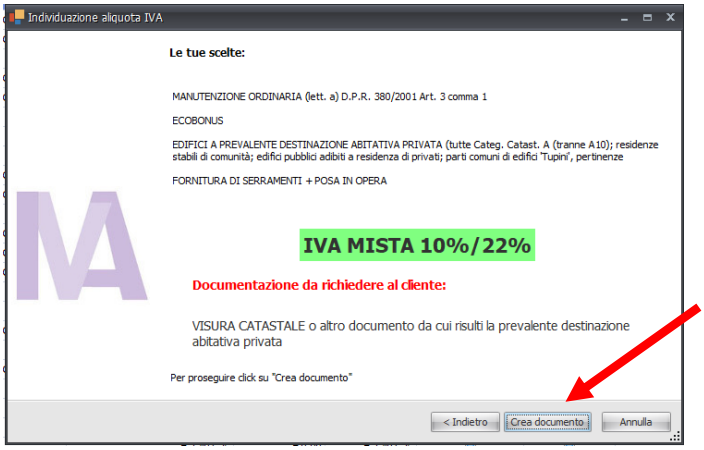
Per impostare l'IBAN per ricevere i pagamenti devi cliccare su ***Utility*** e quindi su ***risorse di pagamento.***

Clicca ora sul ***+*** inserisci l'IBAN clicca quindi sulla ***spunta verde***.
L'iban comparirà ora al termine di ogni fattura emessa.



CAPITOLO 4: come creare una nuova fattura

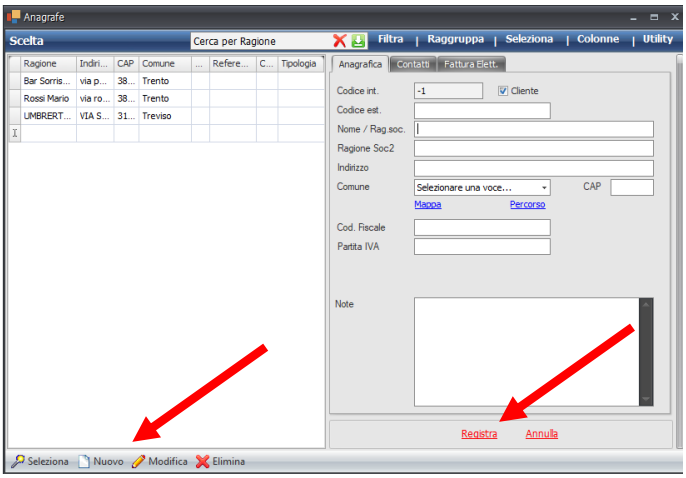
Creare una nuova fattura è molto semplice.
Tutto inizia cliccando su ***nuovo documento*** e seguendo la procedura guidata per la determinazione dell'aliquota iva.
Il programma è in grado di distinguere tra



- I vari tipi d'intervento: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e nuova costruzione
- I vari tipi di detrazione: Ecobonus, BonusCasa, Bonus per la Prevenzione degli Atti Illeciti
- Tra cliente privato, azienda o azienda appaltatrice
- Tra gli immobili strumentali e quelli a prevalente destinazione abitativa
- Tra gli interventi di fornitura e posa di serramenti e accessori, fornitura e posa di soli accessori,

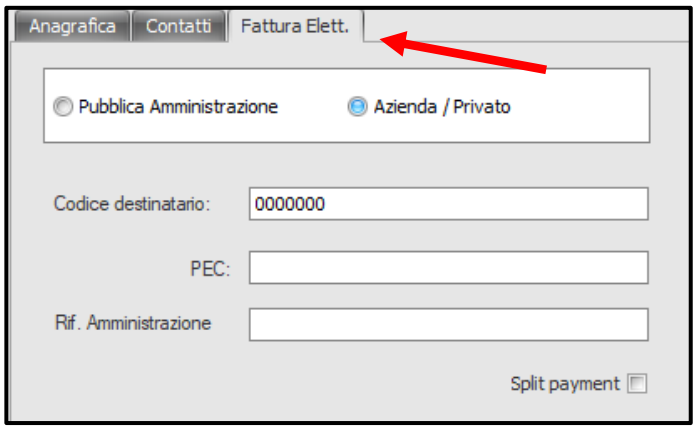
Al termine della procedura la piattaforma restituirà un riepilogo delle tue scelte e ti informerà sulla documentazione da richiedere al cliente per essere sicuri che abbia veramente diritto all'aliquota Iva agevolata.

A questo punto clicca su "***crea documento***"



Ora devi inserire l'anagrafica del cliente.
Cicca in basso su ***nuovo*** e quindi inserisci tutti i dati.
Devi prestare attenzione a due cose in particolare:
Se si tratta di un'azienda inserisci solo la partita iva in questo modo il calcolo dell'eventuale sconto in fattura sarà eseguito solo sull'imponibile.
Se l'azienda non recupera l'iva inserisci sia il codice fiscale che la P.IVA in modo che il calcolo dello sconto in fattura venga fatto sul totale ivato.

Nella scheda Fattura Elettr. devi selezionare se si tratta di un'amministrazione pubblica o di un'azienda/privato. Nel caso si tratti di un'azienda inserisci anche il codice univoco. Nel caso si tratti di un'impresa nei confronti della quale vuoi applicare il reverse charge, puoi selezionare Split Payment.

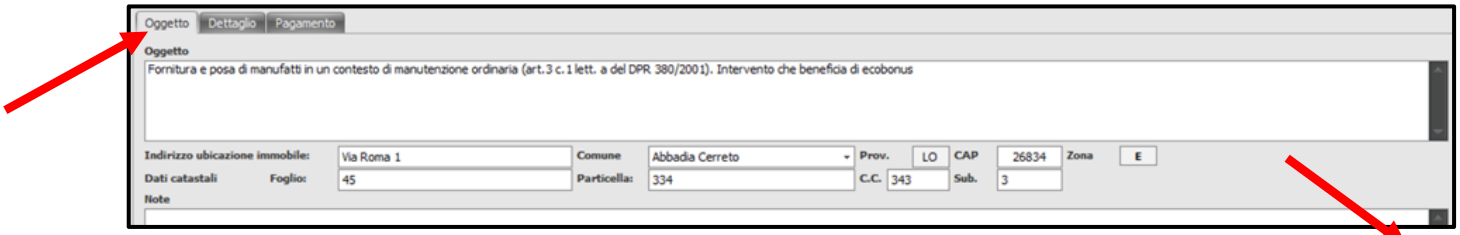


Clicca quindi su ***registra***.

Fai ora un doppio click sull'anagrafica del cliente.

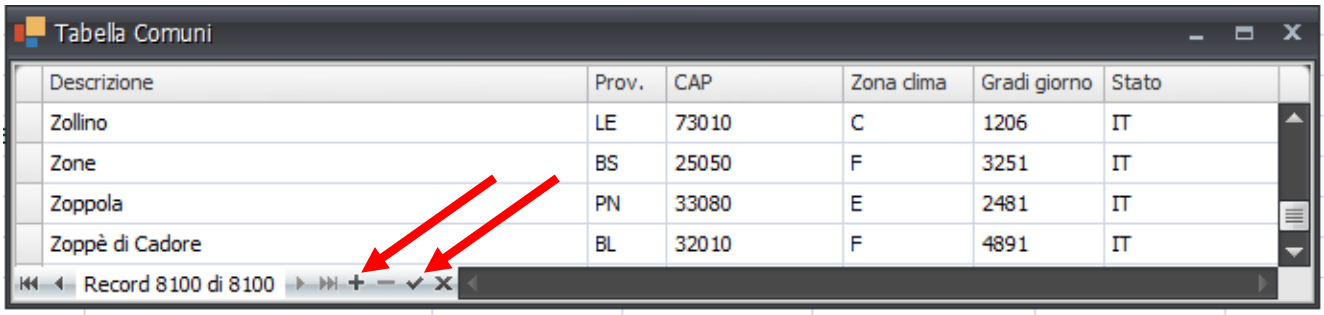
Ora ti ritrovi davanti a 3 schede.

1. Nella prima puoi modificare l'oggetto e l'indirizzo di ubicazione dell'immobile.
2. Nella seconda puoi inserire i prodotti/servizi e i relativi prezzi
3. Nella terza puoi inserire le modalità di pagamento e le scadenze



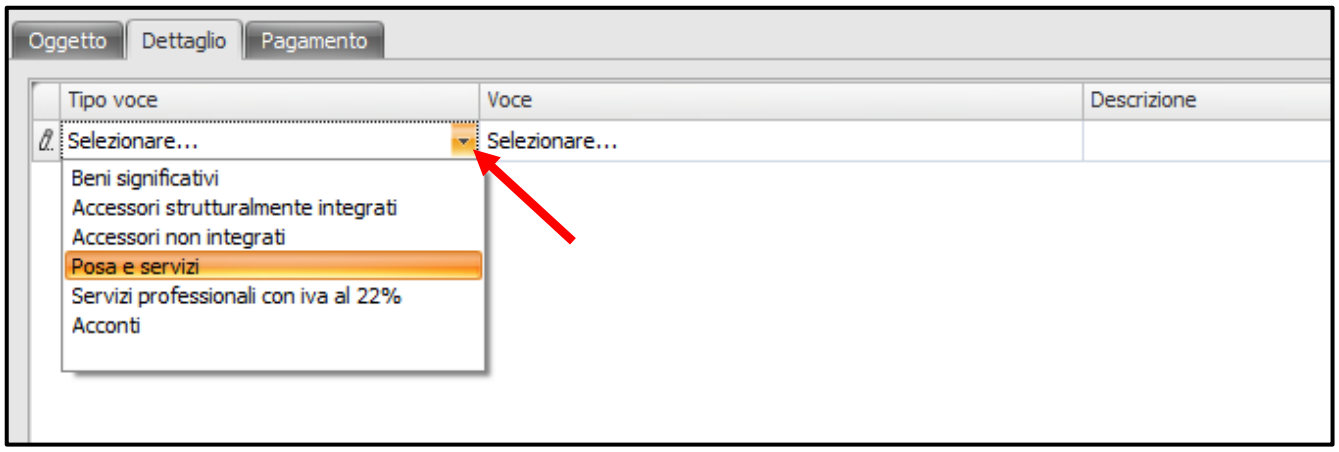
Sulla schermata dell'***oggetto*** il programma prenderà in automatico l'indirizzo di ubicazione dell'immobile dall'anagrafica del cliente. Se l'intervento si svolge in altro indirizzo il campo da modificare è questo.
Sotto vengono riportati i ***dati catastali***, trovate questi riferimenti sulla visura catastale che vi fornirà il cliente. Essi sono necessari per la corretta compilazione della dichiarazione del fornitore.
Puoi però notare che il programma va ad individuare in automatico la ***zona climatica*** per il comune di ubicazione dell'immobile.
Se il comune nel quale stai intervenendo non dovesse essere presente nel nostro database, la procedura da seguire sarebbe la seguente.

1. Vai su Google e cerca "zona climatica comune…" troverai così la zona climatica.
2. Sul programma clicca ***Utility > comuni italiani > clicca sul +*** in basso e quindi ***inserisci provincia, CAP, zona climatica e gradi giorno se disponibili***
3. A questo punto clicca sulla ***spunta***



Ora puoi tornare sulla fattura e vedrai che il programma riconoscerà quel comune.
All'interno dell'elenco comuni italiani è possibile anche inserire delle **località estere** per indicare nell'anagrafica **la residenza di un cliente straniero** oppure il **luogo di nascita del legale rappresentante.** In questo caso non sarà necessario compilare le caselle di "Zona clima" e "Gradi giorno".

Torniamo alla fattura…



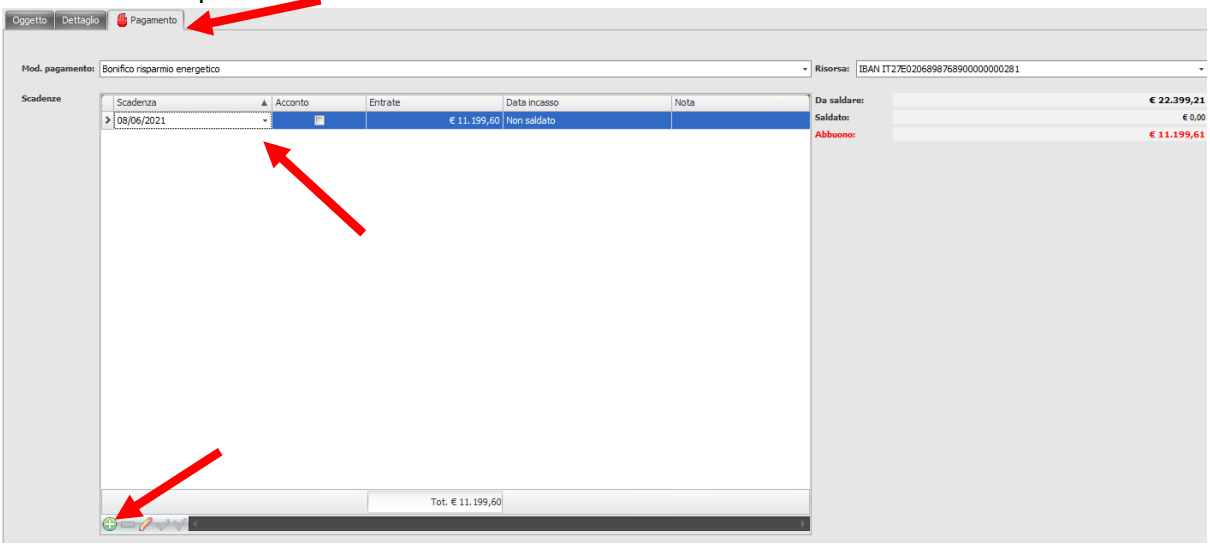
La schermata dove si inseriscono i prodotti/servizi e i relativi prezzi è divisa in colonne:

- **Tipo voce** dove trovi le categorie dei prodotti (es. Beni significativi)
- **Voce** dove devi selezionare il prodotto specifico (es. finestre). **ATTENZIONE**: quando inserite il prezzo di una finestra deve includere anche il vetro, maniglia, ferramenta etc. non è corretto inserire questi accessori come non integrati per abbassare la spesa soggetta a massimali.
- **Descrizione** dove puoi inserire una breve descrizione del bene
- **Foro** (solo in alcuni casi) questa colonna serve per associare ad una finestra i suoi accessori in modo che poi il programma sappia calcolare i massimali in modo corretto. Va inserito un numero. (es. finestra con tapparella e cassonetto, nella colonna foro a fianco di queste voci, devi inserire lo stesso numero)
- **Oscuranti.** Questa casella va spuntata se assieme a quella finestra viene fornito anche l'oscurante. In questo modo il massimale aumentato di 100 o 120 €/mq

- **Larghezza** del serramento/schermatura in millimetri (per le chiusure oscuranti inserire la misura solo se non sono associate ad uno dei serramenti che stai fornendo)
- **Altezza** del serramento/schermatura in millimetri (per le chiusure oscuranti inserire la misura solo se non sono associate ad uno dei serramenti che stai fornendo)
- **U.m.** l'unità di misura in caso di calcolo dei massimali **deve rimanere il pezzo** altrimenti il programma potrebbe calcolare male i m^2
- **Quantità**
- **Imponibile acquisto:** questa colonna va compilata solo per i beni significativi e gli accessori strutturalmente integrati.
- **Ricarico.**
    - Se applicate un ricarico standard sui prodotti, potrete inserirlo in questa colonna e in automatico il programma calcolerà il prezzo di vendita.
    - Al contrario **se** siete **dei produttori** e non conoscete il vostro costo di produzione potete inserire il valore 50 in questa colonna, il prezzo di vendita nella colonna successiva e il programma calcolerà il costo di produzione.
    - N.B. questa è una stima che riteniamo ragionevole in quanto solitamente un rivenditore applica un ricarico del 30/40% ed è quindi presumibile che il produttore applichi un ricarico leggermente superiore.
    - Potete anche saltare questa colonna e inserire direttamente il prezzo di vendita. Il programma calcolerà il ricarico da solo
- **importo di vendita**
- **Sconti**
- **Imponibile**
- **Iva.** Qui il programma vi mostra l'iva che sarà applicata a quella voce

Nella schermata del ***pagamento***, il programma ti riporterà in automatico il tipo di bonifico che il cliente dovrà effettuare e l'Iban sul quale verrà accreditato.

Tu devi solo impostare la ***scadenza***.



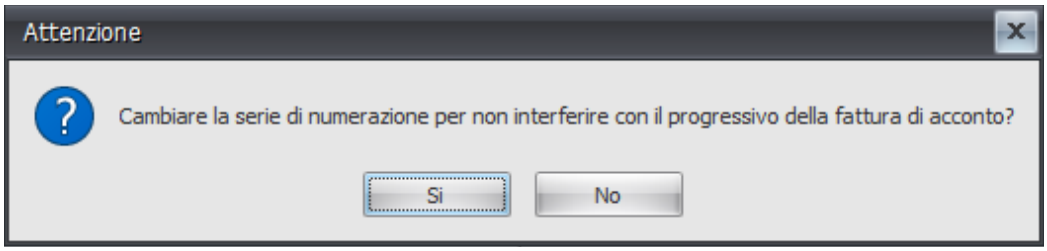
Una volta impostato l'oggetto, il pagamento e inserite tutte le voci della fattura potrai andare in stampa con la fattura.

Attenzione: siccome la legge prevede la possibilità per un cliente di optare per lo sconto in fattura, noi suggeriamo di fare un aumento dei prezzi di vendita del 20% in modo da poter offrire il servizio gratuitamente. Se poi il cliente dovesse optare per la detrazione classica in 10 anni, basterà applicare uno sconto del 16,6% per tornare ai vecchi prezzi.

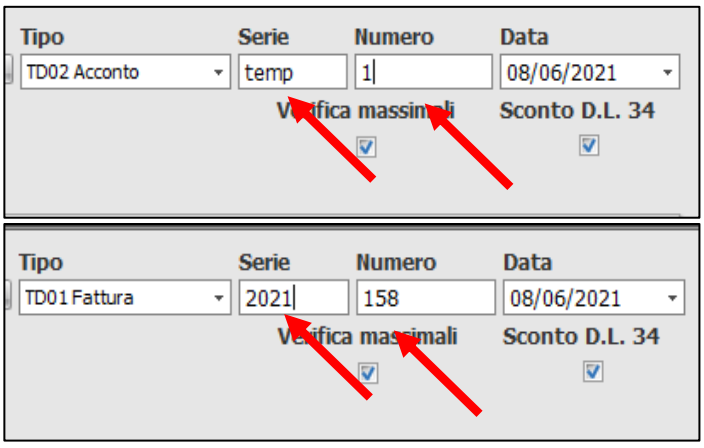
CAPITOLO 5: Creare la fattura d'acconto.

La legge prescrive che le fatture d'acconto debbano essere create in maniera identica alle fatture di saldo, ma con gli importi corrispondenti alla percentuale di acconto che volete richiedere.
Per fortuna, creare una fattura d'acconto con il programma è molto semplice.
Partite con l'inserimento delle varie voci e degli importi al 100% (come se steste facendo una fattura di saldo).

Ora cliccate su ***Crea acconto*** in basso.
Vi domanderà se volete cambiare la serie per non intaccare la numerazione; dite di ***sì***.



In questo modo la fattura con gli importi al 100% viene inserita una serie temporanea (contrassegnata come TEMP). Questo vi permette di avere la fattura d'acconto con il numero subito successivo a quello dell'ultima fattura emessa, ma di mantenere anche la fattura con i totali in modo da ripescarla in un secondo momento quando dovrete emettere una seconda fattura d'acconto o la fattura di saldo.

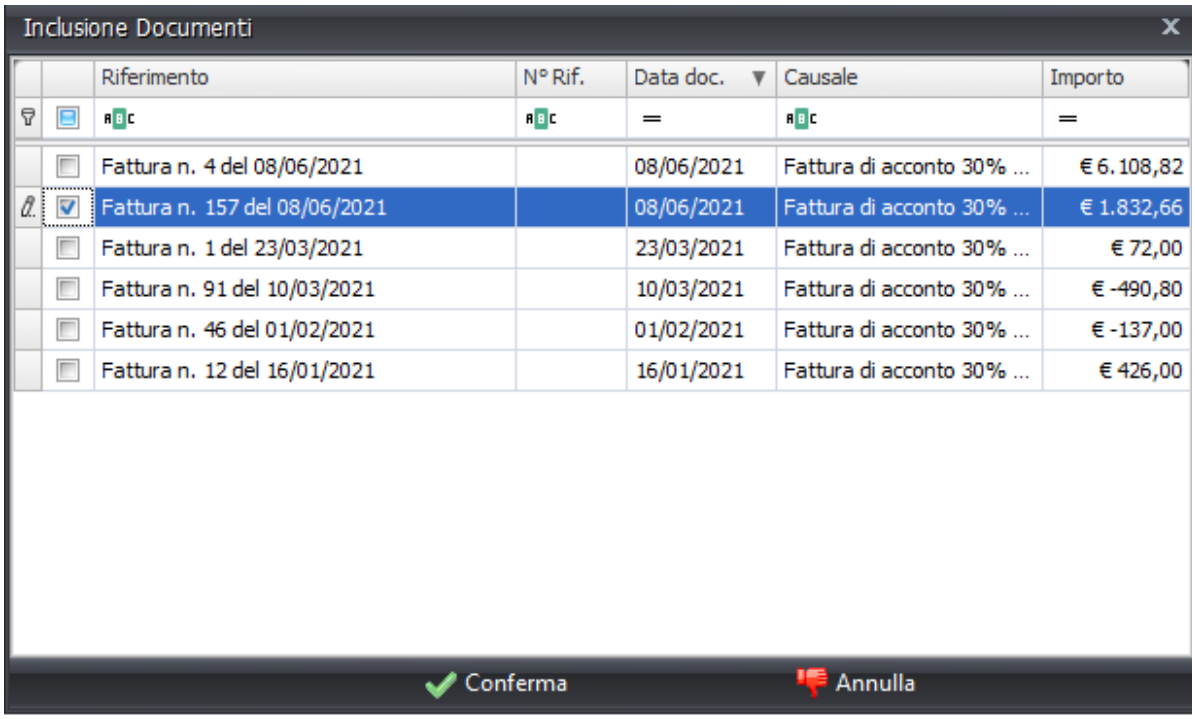


A questo punto verrà visualizzata la fattura di acconto. L'oggetto sarà stato modificato per mostrare la percentuale d'acconto e tutti i prezzi saranno stati ridotti per coincidere con la percentuale d'acconto.

Ricordatevi che l'eventuale verifica dei massimali dovrà essere fatta sulla fattura riportante i valori totali.

Al momento dell'emissione della fattura di saldo, dovrete semplicemente ripescare la fattura con i totali, cambiare il tipo di documento, la serie e quindi scalare l'acconto cliccando sul tasto "detrai acconti".

Clicca ora su ***conferma***.



La fattura di saldo è fatta!

Attenzione: in caso di fattura d'acconto per fornitura con sconto in fattura sarà necessario controllare che la spunta "sconto dl.34" sia presente prima di creare la fattura d'acconto.

CAPITOLO 6: La verifica dei massimali di spesa

Il 15 aprile sono entrati in vigore i nuovi prezzi massimi stabiliti dal MiTE. Non si tratta solo di nuovi prezzi massimi a mq, ma di una vera e propria rivoluzione nella metodologia di calcolo del massimale. Abbiamo quindi modificato il programma per darvi uno strumento che vi agevoli al meglio.

ATTENZIONE: Nei seguenti capitoli, tutte le volte che faremo riferimento ai prezzi dell'allegato A intendiamo quelli stabiliti dal MiTE con il decreto del 14 febbraio 2022; quando faremo riferimento ai prezzi dell'allegato I intendiamo quelli stabiliti dal Mise con il decreto del 5 ottobre 2020 le nuove regole di calcolo si applicano solo alla verifica dei massimali con l'Allegato A; in caso di utilizzo dell'Allegato I fanno sempre fede le regole precedenti.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SPESA SPECIFICA MASSIMA AMMISSIBILE	
	D.M. 06/08/2020	D.M. 14/02/2022, n. 75
Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi		
Zone climatiche A, B e C		
- Serramento	550 €/m^2	660 €/m^2
- Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	650 €/m^2	780 €/m^2
Zone climatiche D, E ed F		
- Serramento	650 €/m^2	780 €/m^2
- Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	750 €/m^2	900 €/m^2
Installazione di sistemi di schermatura solari e/o ombreggiamenti mobili comprensivi di eventuali meccanismi di automatici di regolazione	230 €/m^2	276 €/m^2

In caso di ecobonus, quando si clicca su verifica dei Massimali si apriranno due opzioni:

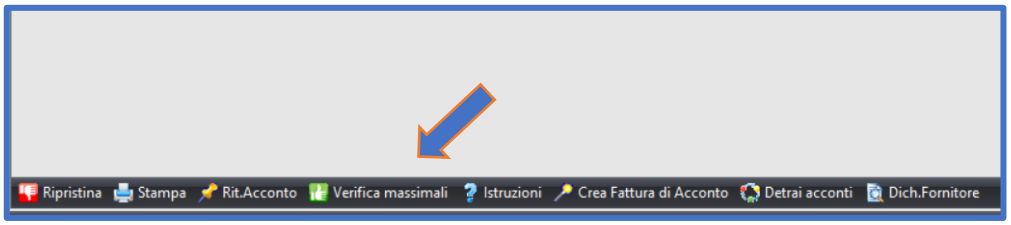
- Verifica dei massimali secondo DM 6 agosto 2020 (allegato I) – per bonifici o titoli abilitativi con data fino al 14 aprile
- Verifica dei massimali secondo DM 13 febbraio 2022 (allegato A) – per bonifici o titoli abilitativi con data dal 15 aprile

In caso di bonus casa, quando si clicca su verifica dei Massimali si apriranno due opzioni:

- Verifica dei massimali secondo DM 6 agosto 2020 (prezzario DEI o regionale) – per titoli abilitativi con data fino al 14 aprile (il programma in questo caso propone lo schema attuale)
- Verifica dei massimali secondo DM 13 febbraio 2022 (allegato A) – per titoli abilitativi con data dal 15 aprile

Nel caso scegliate "dichiarazione congruità del fornitore" la verifica dei massimali cambia a seconda dei massimali utilizzati.
Il programma è in grado di identificare i casi in cui l'Asseverazione sia obbligatoria, in tutti gli altri casi suggeriamo comunque di richiedere che venga apposta l'asseverazione se l'importo delle opere oggetto dell'intervento supera i 10.000 euro.

Per accedere alla sezione per la verifica dei massimali, dopo aver inserito i dati in fattura, cliccate qui:



APPROFONDIMENTO SULLA DETRAZIONE DEI CASSONETTI

Nonostante i chiarimenti delle Faq, rimanevano però 2 domande senza risposta relative ai cassonetti:

- **ai fini del massimale detraibile la superfice dei cassonetti si somma a quella degli infissi?**
- **e nel caso i cassonetti si forniscano da soli quale massimale si deve applicare?**

Sappiamo infatti che i cassonetti sono sempre detraibili quando il loro valore di Usb rispetta i limiti previsti per le finestre in base alla zona climatica ma non era chiaro come applicare i massimali.
Abbiamo quindi chiesto ad Enea che ha risposto in modo puntuale e preciso (vedi box a fianco) ed ha chiarito che:

- se il cassonetto è fornito insieme al serramento si somma la superfice del cassonetto a quella del serramento e si applica alla superficie totale il massimale previsto per il serramento in base alla zona climatica.
- Se il cassonetto (o il celino) è fornito da solo (o si fornisce la sola coibentazione interna) si utilizza il massimale del serramento applicato alla superficie del cassonetto (o del celino)

Userbot Team <ciao@userbot.email> ha scritto:
Oggetto: MASSIMALE CASSONETTI

Messaggio da parte dell'utente:

Spett.le Enea,
nell'ambito di un intervento si sostituzione di infissi iniziato dopo il 16/04/2022 per il quale si richiede la detrazione in Ecobonus si intendono sostituire serramenti e cassonetti.
È corretto applicare anche al cassonetto il massimale previsto dall'Allegato A per il serramento ed aggiungere anche la sua superfice?
E nel caso di sola fornitura del cassonetto o della coibentazione interna come ci si deve comportare per i massimali detraibili?

Cordiali saluti

Da: gdl.ecobonus <gdl.ecobonus@enea.it>
Oggetto: Re: » MASSIMALE CASSONETTI

Buongiorno,
per sostituzione contestuale il massimale è unico ed è riferito alla superficie complessiva infisso più cassonetto.
Se si isola o si sostituisce il solo cassonetto, la superficie da considerare è quella del solo cassonetto.

Cordiali saluti.

ENEA - Task force Detrazioni fiscali e normativa per l'efficienza energetica
Via Anguillarese 301 - 00123 Roma
https://www.efficienzaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali.html
Le risposte, basate sull'esperienza maturata dal nostro gruppo di lavoro, hanno il valore di valutazioni ENEA, che in ogni caso non potranno costituire giurisprudenza.

Di seguito quindi riportiamo una tabella riassuntiva delle varie situazioni e dei massimali di detrazione applicabili.

MANUFATTO	FORNITURA	DETRAZIONE TOTALE tutto compreso	SU QUALE SUPERFICIE
Cassonetto	da solo	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Cassonetto	Insieme al telo senza serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Cassonetto	Insieme al telo ed al serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del serramento + superfice cassonetto
Cassonetto	Insieme al serramento senza telo	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del serramento + superfice cassonetto
Coibentazione	Da sola	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Coibentazione	Insieme al cassonetto senza telo e senza serramento	Il massimale del serramento in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Coibentazione	Insieme al cassonetto, al telo avvolgibile - senza serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del cassonetto
Coibentazione	Insieme al cassonetto, al telo avvolgibile ed al serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del serramento + cassonetto
Coibentazione	Insieme, al telo avvolgibile senza cassonetto e senza serramento	Il massimale del serramento + chiusura oscurante in base alla zona climatica	quella del cassonetto

Dichiarazione del fornitore con Allegato I

In caso di utilizzo dell'Allegato I si valutano serramenti, cassonetti, chiusure oscuranti e schermature solari con i prezzi massimi riportati nella tabella.

- Le opere ed i serramenti valutati a superficie dovranno essere misurati su una sola faccia in base alle dimensioni esterne del telaio fisso, anche per le parti centinate si assumono le superfici effettive geometriche; nelle misurazioni non si considerano invece le

sporgenze (zampini e simili) da incassare per il fissaggio dei singoli serramenti, le guide per gli avvolgibili o i frangisole.

- Per gli elementi da valutarsi a sviluppo lineare questo si misura sul perimetro esterno (linea di massimo sviluppo).
- Nel caso di schermature solari quali ad esempio tende da sole o pergole bioclimatiche, si prende in considerazione solo la superficie "orizzontale" e non eventuali pareti verticali.
- In caso di sostituzione di serramenti e cassonetti integrati, ai fini dei massimali si somma la proiezione del cassonetto sulla parete (dimensioni del tappo o del celino) a quella del serramento e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento.
- In caso di sostituzione di chiusura avvolgibile e cassonetto, ai fini dei massimali si considera solo la proiezione del cassonetto sulla parete e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.
- In caso di sostituzione di soli cassonetti, si considera la proiezione del cassonetto sulla parete e si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.

Per le seguenti voci invece non è previsto un massimale e possono essere aggiunte al costo dei prodotti sopra, ma ricordiamo che il serramentista deve sempre rispondere del costo imputato in fattura in caso di controlli. Abbiamo previsto quindi delle soglie oltre le quali riceverete un messaggio d'avviso. Essendo soglie generiche non possono tenere conto delle peculiarità del cantiere e quindi se le doveste superare non sentitevi in pericolo, ma siate pronti a giustificare il costo con dei documenti a supporto.

Manodopera per il montaggio Manodopera per lo smontaggio Trasporto e carico/scarico Tiro al piano Smaltimento in discarica Piattaforma aerea	30% del valore massimo detraibile 37% in caso di posa climaå
Controtelaio di legno	10% prezzo beni significativi
Controtelaio termico	15% prezzo beni significativi
Monoblocco per la riquadratura del foro murario	100% prezzo beni significativi
Coprifili Controdavanzali Soglie Imbotti	30% prezzo beni significativi
Consulenze Rilievo misure Elaborazione tavole di posa Elaborazione Dichiarazione del fornitore	10% valore massimo detraibile

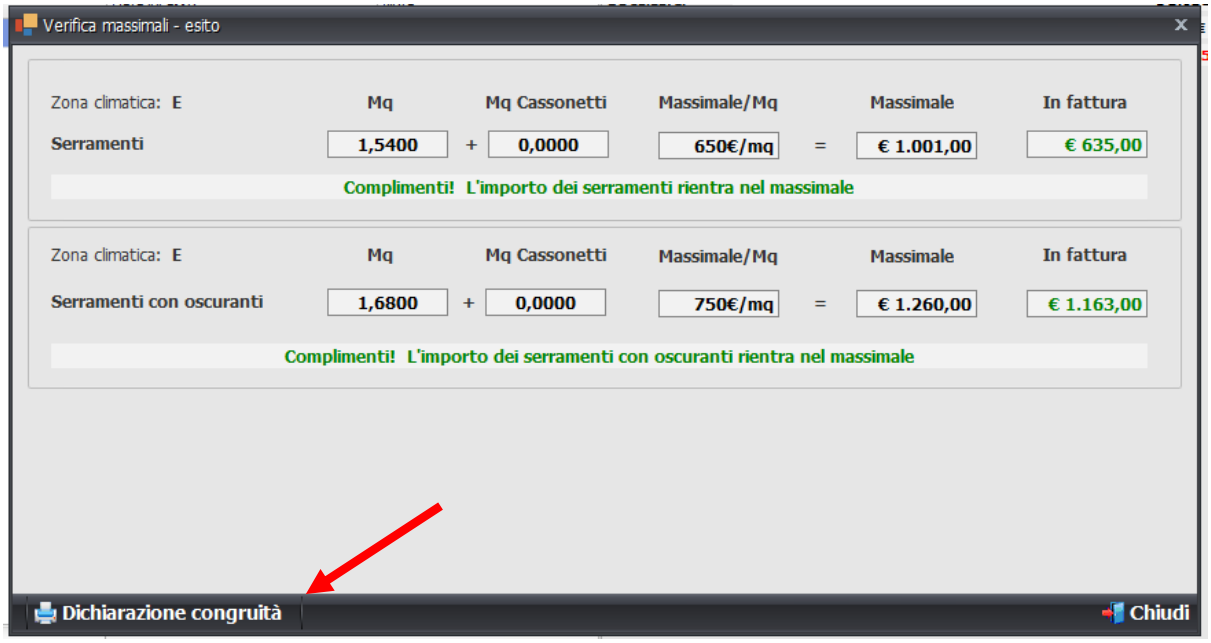
Se il serramentista le supera, appare l'avviso "Attenzione: il prezzo inserito per le opere…. supera il X% del valore massimo detraibile per questa tipologia d'intervento. Puoi procedere alla fattura, ma ti suggeriamo di preparare un documento giustificativo dei prezzi per un eventuale futuro controllo dell'AdE".

Asseverazione della spesa secondo allegato I

L'asseverazione fatta con l'allegato I segue la falsariga del metodo di calcolo utilizzato per la dichiarazione di congruità della spesa, ma il tecnico che se ne assume la responsabilità, avrà la facoltà di asseverare costi per i servizi più alti rispetto a quanto previsto dalle soglie di sicurezza.

Come si procede operativamente?

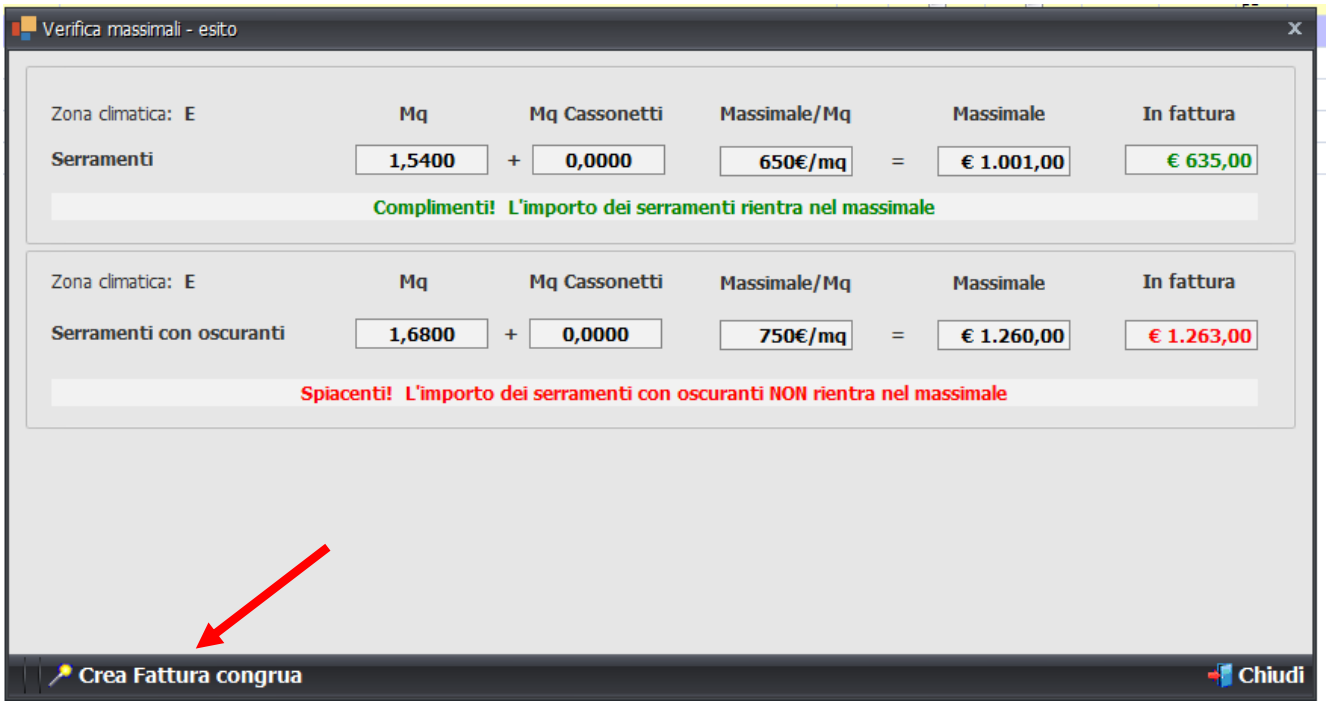
Una volta inserite tutte le voci dei beni clicca su ***verifica dei massimali***
Il programma confronterà le spese soggette a massimali con i massimali di spesa.
Se la spesa è tutta detraibile, ti dà la possibilità di scaricare la dichiarazione di congruità della spesa.



Ora ti apparirà il documento di congruità della spesa già personalizzato in tutte le sue parti.
Ti basta firmarlo e **allegarlo alla Dichiarazione del Fornitore** che è un documento obbligatorio per tutti gli interventi in ecobonus.

Se la spesa non fosse detraibile anche solo in parte, cliccando su "crea fattura congrua" il programma creerà la fattura congrua detraibile e la fattura non detraibile.
Troverai sulla schermata principale 2 nuove fatture.
La prima fattura è quella detraibile e quella sulla quale dovrai fare la verifica dei massimali ed eventualmente applicherai anche lo sconto in fattura.
La seconda è quella non detraibile. In manutenzione ordinaria e straordinaria noterai che viene applicata tutta l'iva al 22% poiché si tratta di una fattura di sola fornitura di serramenti, in quanto la posa essendo tutta detraibile è stata inserita nell'altra fattura.

Noterai anche che su questa seconda fattura la modalità di pagamento indicata è quella di bonifico ordinario.



ATTENZIONE: se la fattura risulta non congrua e tu aumenti/diminuisci le voci in modo arbitrario per renderla congrua potresti essere accusato di essere complice nel caso l'AdE effettui dei controlli su quella fattura.
Se vuoi conoscere i metodi permessi dalla legge per aumentare la spesa detraibile ti suggerisco di frequentare il corso iva e detrazioni.
Trovi la lezione qui: https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-iva-e-detrazioni-fiscali

Dichiarazione del fornitore con Allegato A

In caso di utilizzo dell'Allegato A si valutano serramenti, cassonetti, chiusure oscuranti e schermature solari con i prezzi massimi riportati nella tabella. Le 2 novità principali stanno nel modo in cui sono considerati i cassonetti e tutti i prodotti per gli elementi complementari e di finitura.

- Le opere ed i serramenti valutati a superficie dovranno essere misurati su una sola faccia in base alle dimensioni esterne del telaio fisso, anche per le parti centinate si assumono le superfici effettive geometriche; nelle misurazioni non si considerano invece le sporgenze (zampini e simili) da incassare per il fissaggio dei singoli serramenti, le guide per gli avvolgibili o i frangisole
- Per gli elementi da valutarsi a sviluppo lineare questo si misura sul perimetro esterno (linea di massimo sviluppo)
- Nel caso di schermature solari quali ad esempio tende da sole o pergole bioclimatiche, si prende in considerazione solo la superficie "orizzontale" e non eventuali pareti verticali

- In caso di sostituzione di serramenti e cassonetti integrati, ai fini dei massimali si somma la proiezione del cassonetto sulla parete (dimensioni del tappo o del celino) a quella del serramento e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento.
- In caso di sostituzione di chiusura avvolgibile e cassonetto, ai fini dei massimali si considera solo la proiezione del cassonetto sulla parete e la si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.
- In caso di sostituzione di soli cassonetti, si considera la proiezione del cassonetto sulla parete e si moltiplica per il massimale previsto per il serramento in quanto il cassonetto è considerato al pari di un infisso opaco.

Sono inclusi nel prezzo massimo ammissibile anche i costi per gli elementi complementari e di finitura quali ad esempio i costi per:

- Controtelaio di legno
- Controtelaio termico
- Cassonetto monoblocco per la riquadratura del foro murario
- Imbotti
- Coprifili
- Controdavanzali

ATTENZIONE: nel caso venga utilizzato il modulo per l'ottimizzazione della spesa le voci di *"posa ed opere complementari"* e *"servizi professionali con iva al 22%"* andranno inserite direttamente all'interno del modulo cliccando su ***verifica massimali → massimali secondo l'allegato A → ottimizza importi manodopera e servizi*** e non manualmente all'interno della commessa. Ulteriori dettagli a pagina 27 del manuale.
Il **numero di piano** risulta ora importante da indicare per poter calcolare correttamente la quota asseverabile delle voci di *"manodopera per tiro e distribuzione al piano*".

Per le seguenti voci invece non è previsto un massimale e possono essere aggiunte al costo dei prodotti sopra, ma ricordiamo che il serramentista deve sempre rispondere del costo imputato in fattura in caso di controlli. Abbiamo previsto quindi delle soglie oltre le quali riceverete un messaggio d'avviso. Essendo soglie generiche non possono tenere conto delle peculiarità del cantiere e quindi se le doveste superare non sentitevi in pericolo, ma siate pronti a giustificare il costo con dei documenti a supporto.

Manodopera per il montaggio Manodopera per lo smontaggio Trasporto e carico/scarico Tiro al piano Smaltimento in discarica Piattaforma aerea	30% del valore massimo detraibile 37% in caso di posa clima
Consulenze Rilievo misure Elaborazione tavole di posa Elaborazione Dichiarazione del fornitore	10% valore massimo detraibile

Attenzione: il prezzo inserito per le opere…. supera il X% del valore massimo detraibile per questa tipologia d'intervento. Nel caso avessi utilizzato il modulo per l'ottimizzazione delle spese secondo l'Allegato A, tutti i prezzi massimi relativi ai servizi e ai prodotti non coperti dall'Allegato A, vengono valutati utilizzando le indicazioni del prezzario DEI e quindi, nel caso vi portino al di sopra delle "soglie di sicurezza" non dovete assolutamente preoccuparvi perché tutti gli importi sono giustificabili." Vedi più sotto il capitolo riguardante l'asseverazione per capire come utilizzare questo modulo

Guida all' asseverazione della spesa secondo allegato A

Asseverazione della spesa secondo allegato A

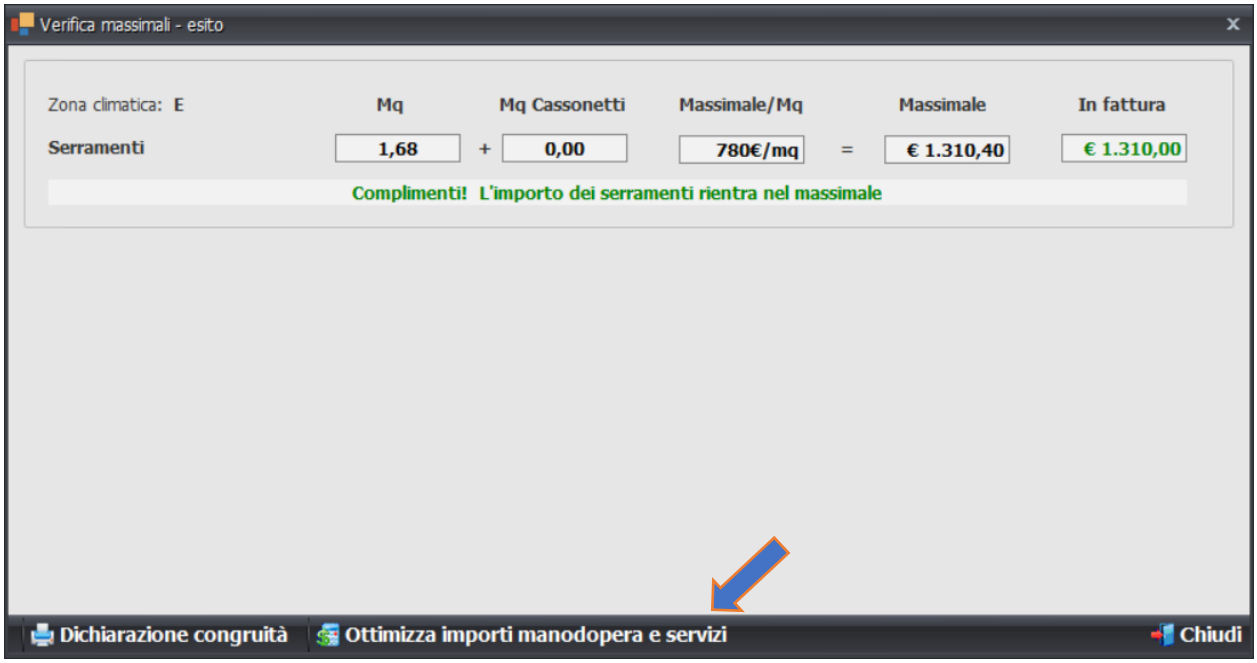
Nei casi in cui si renda necessaria l'asseverazione di congruità della spesa, per gli interventi non ricompresi tra quelli previsti dall'Allegato A bisogna fare riferimento ai prezzari regionali, ai listini delle camere di commercio o al prezzario DEI e verificare che in ogni caso il prezzo massimo previsto non superi quanto specificato nell'Allegato A.

Per quanto riguarda i prodotti contemplati dall'allegato A (serramenti, cassonetti, schermature solari e chiusure oscuranti) abbiamo verificato che le descrizioni riportate nel DEI quasi mai rispecchiano fedelmente il prodotto fornito e quindi valuteremo il vostro prezzo di listino con quanto previsto dall'allegato A.

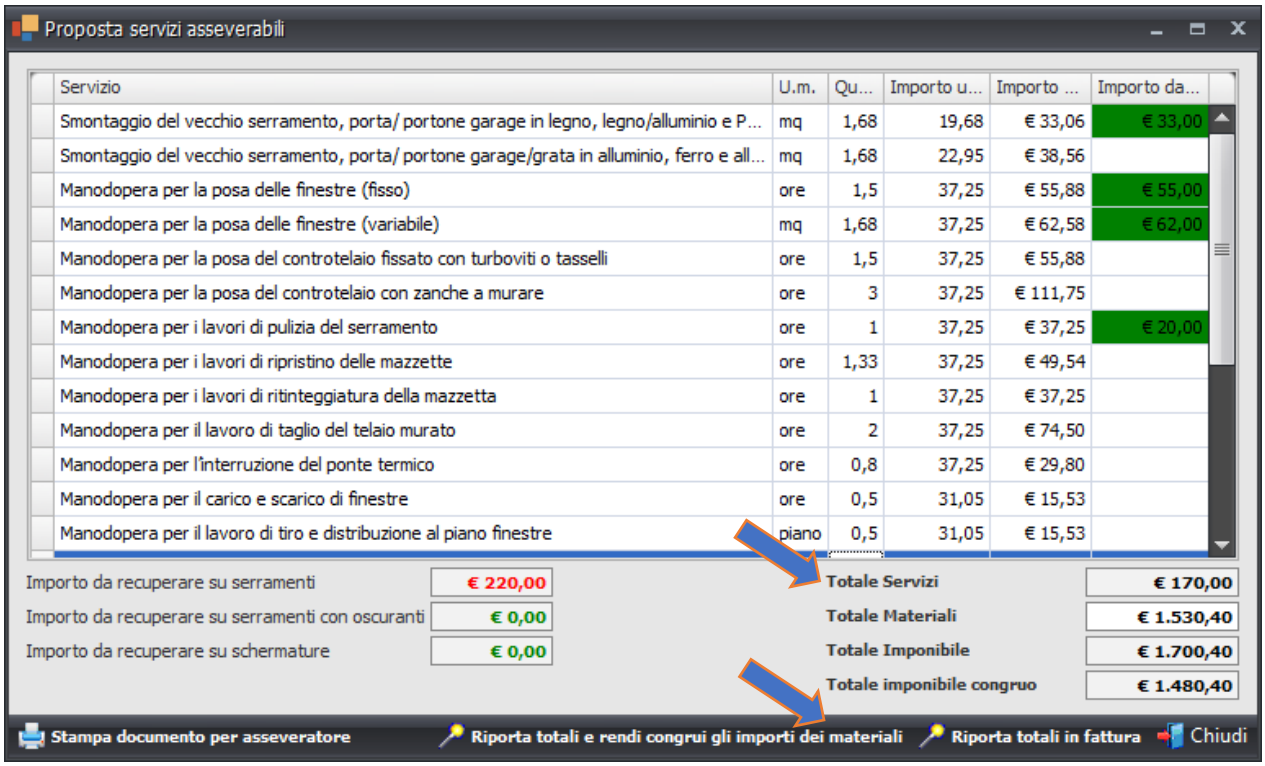
Il metodo di calcolo prevede che ogni singolo servizio venga specificato e che ogni singola voce venga valutato con quanto previsto dal prezzario DEI.

Per aiutarvi nell'inserimento di questi servizi e nell'ottimizzazione dell spesa congrua, abbiamo sviluppato il modulo per l'ottimizzazione della spesa. E ora voglio spiegarvi come utilizzarlo:

Cliccate sempre su verifica dei massimali e scegliete l'allegato A come metodo di calcolo.



Ora cliccate su “Ottimizza importi manodopera e servizi” e verrete rimandati alla pagina sotto.



A questo punto troverete solamente i servizi che possono essere associati ai prodotti inseriti in fattura. Per ogni voce troverete la variabile associata, l’importo unitario e il prezzo massimo ammissibile.

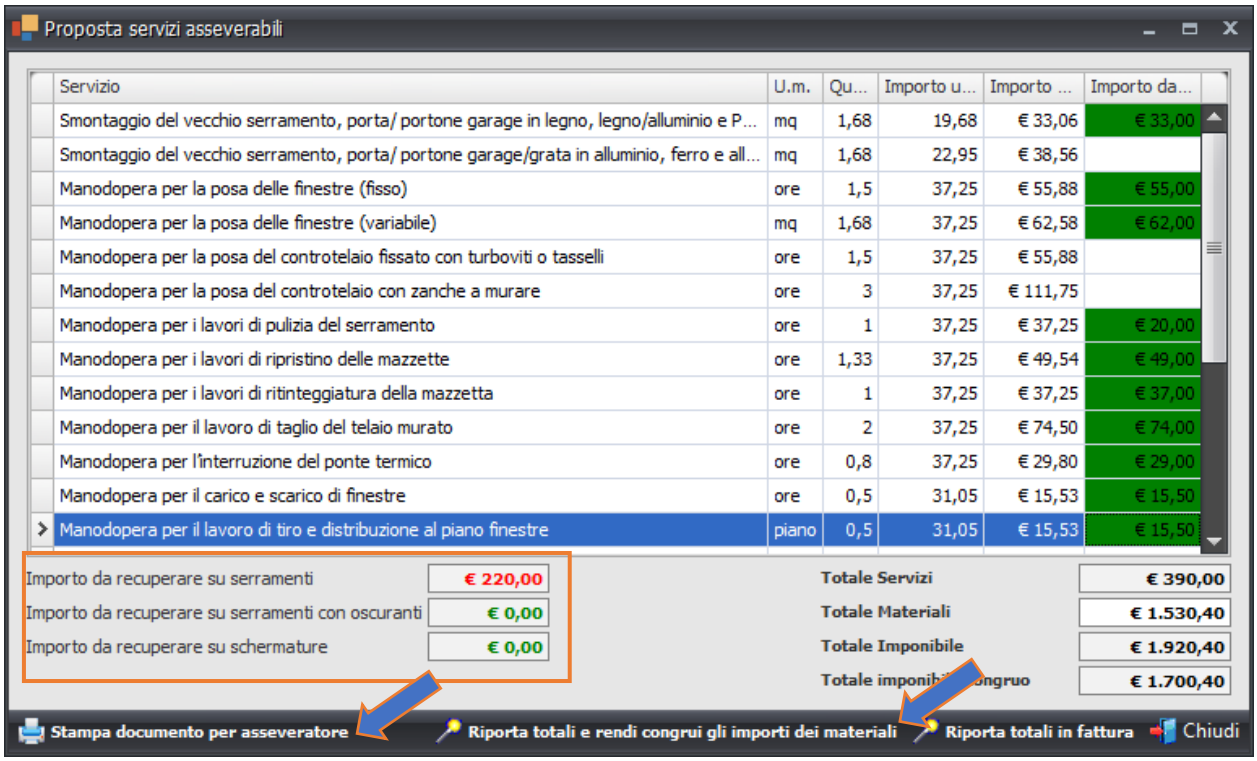
Nell’ultima colonna voi dovrete inserire il prezzo che pensavate di addebitare al cliente e quindi riportare tutto in fattura.

Una funzione intelligente:

Se eravate abituati a ragionare “a corpo” e quindi proponevate un determinato prezzo per determinati servizi, il programma vi agevola indicandovi nella riga “Totale Servizi” la somma degli importi inseriti sopra. Quindi se pensavate di chiedere € 2.000,00 per la posa di quelle finestre, vi basterà aggiungere i vari servizi e indicare gli importi fino al raggiungimento di quella cifra.

Una funzione molto intelligente:

Come puoi notare in basso a sinistra ci sono 3 caselle che indicano eventuali importi da “recuperare” perché sforano i massimali previsti per i Serramenti, i cassonetti, le chiusure oscuranti o le schermature solari.



In questo caso, per rendere la fattura congrua, si procede nella seguente maniera.
Utilizziamo per comodità i dati riportati nelle 2 immagini sopra.
Operazioni preliminari: Conoscere il totale imponibile pattuito (€ 1.700,40), conoscere il totale delle manodopere (€ 170,00).

1. Nella prima immagine noto che il totale dei servizi è di € 170,00 che è esattamente ciò che pensavo di chiedere per la posa della finestra. Noto anche che devo recuperare €220,00 perché il prezzo della mia finestra supera i massimali.
2. Devo quindi aumentare i miei servizi di un importo pari alla spesa che devo recuperare. Per tenere traccia di tutto posso aiutarmi con l'ultima casella in basso a destra che mi dice esattamente qual è l'imponibile congruo per quella commessa. Al cliente avevo fatto un preventivo di € 1.700,40 ma nella prima immagine notiamo che al momento il totale congruo è solo di € 1.480,40.
3. Riparto dall'inizio della lista delle manodopere proposte e seleziono tutte le voci dei servizi che ho realmente eseguito impostando il valore massimo detraibile. Infatti nella voce generica "posa" del mio preventivo era sicuramente incluso lo smontaggio del vecchio serramento, il lavoro di ripristino delle mazzette dopo aver smurato il vecchio telaio, il carico/scarico e il tiro al piano e i lavori di pulizia finale.
4. Vedo ora che il totale imponibile detraibile ha raggiunto esattamente ciò che avevo preventivato al cliente.
5. Ora mi basta cliccare su "Riporta totali e rendi congrui importi in fattura" e in automatico il programma abbasserà il costo dei prodotti in fattura riporterà le voci di tutti i servizi raggruppandoli per categoria.
6. Verifico nuovamente la congruità della spesa e mi accorgo che tutto è detraibile.

In questo modo tu guadagnerai sempre quanto ipotizzato, il cliente pagherà quanto previsto (forse un filo meno per via della ripartizione dell'iva) e tutta la spesa sarà congrua e asseverabile!

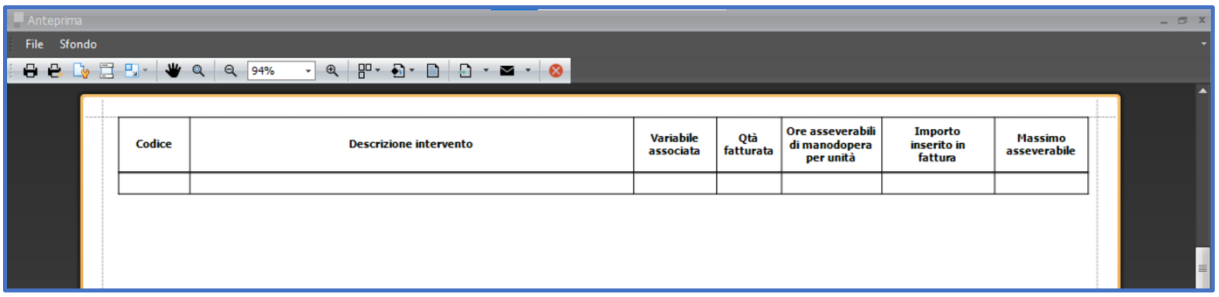
Per stampare il "documento per l'Asseveratore" che contiene anche il computo metrico, basta cliccare su "stampa documento per Asseveratore".

Tutte le informazioni sul calcolo dei prezzi sono riportate all'interno del manuale sull'ottimizzazione della spesa congrua che hai ricevuto insieme al manuale di istruzioni del programma.

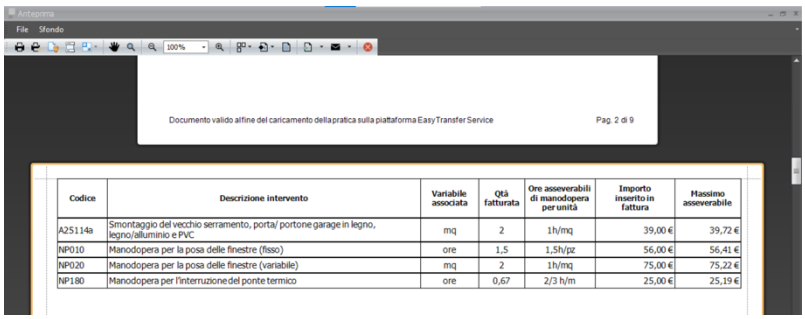
Risoluzione problemi

Nella stampa del "*documento per asseveratore*" il computo metrico dell'ottimizzazione beni e servizi risulta vuoto

È possibile che questa sezione risulti vuota nel caso voi abbiate inserito le voci di "posa ed opera complementari" e/o "servizi professionali con iva al 22%" direttamente all'interno della fattura e non tramite la schermata "*ottimizza importi manodopera e servizi*". Se tale sezione risulta vuota il documento non sarà valido per l'asseverazione.



Per risolvere questo problema, il nostro consiglio è quello di annotarsi l'ammontare delle spese di posa ed opere complementari e dei servizi professionali con iva al 22% ed inserire nuovamente tali voci tramite la schermata di *ottimizzazione importi e manodopera***.** seguendo le indicazioni sopra riportate, potrete controllare l'ammontare dei valori inseriti per ogni quota. In questo modo potrete riprodurre al centesimo le quote inserite precedentemente, a patto che non siano superiori al massimo asseverabile. Una volta introdotti i valori nelle varie voci cliccare su *riporta totali in fattura.*



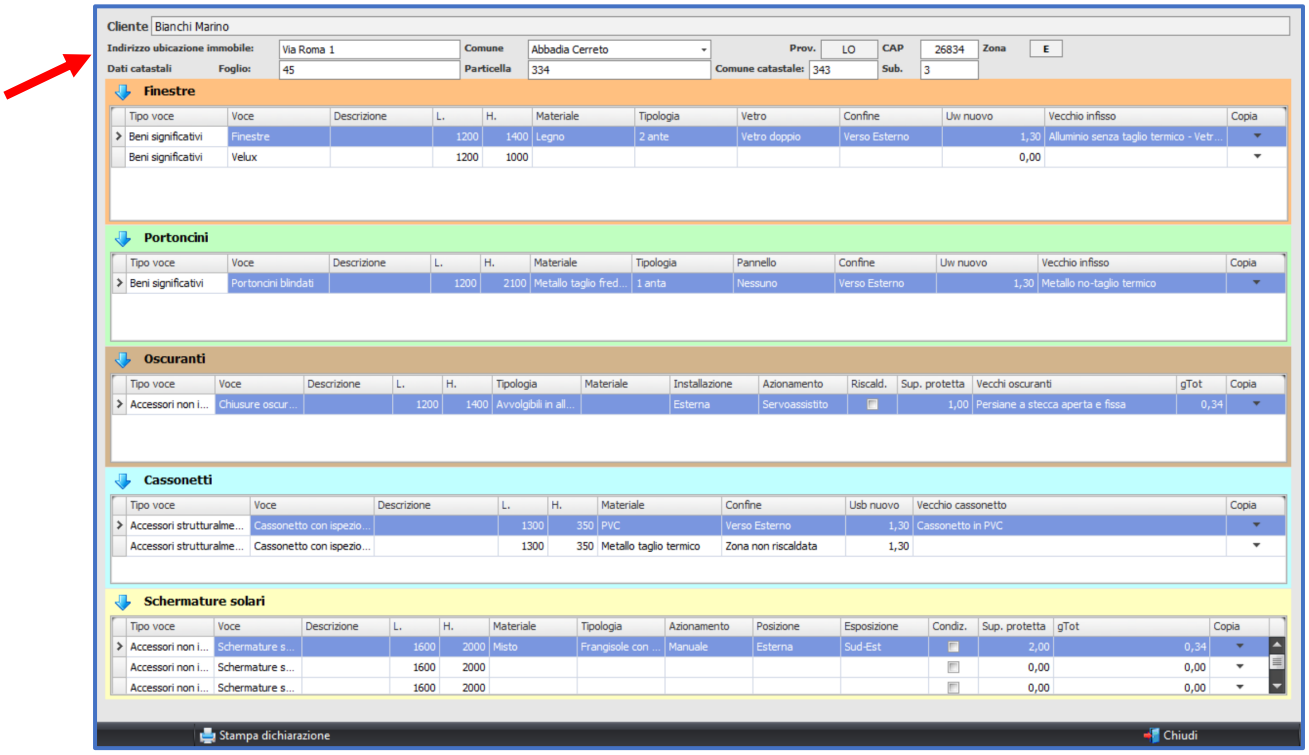
Ora la fattura è pronta per la stampa del *documento per asseveratore* con le voci correttamente riportate all'interno della tabella del computo metrico.

CAPITOLO 7: Come si crea la dichiarazione del fornitore

La dichiarazione del fornitore è un adempimento obbligatorio introdotto dal Dl Requisiti Tecnici per tutti gli interventi che beneficiano dell'Ecobonus. Serve al cliente e a chi farà la pratica ENEA per avere tutti i dati relativi ai prodotti che stai sostituendo e a quelli che stai fornendo.

Il programma ti aiuta a compilarla correttamente tramite una procedura guidata.

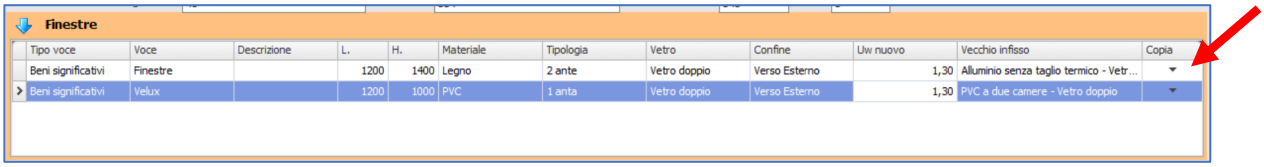
Una volta terminata la fattura è possibile redigere la dichiarazione del fornitore. Sarà sufficiente cliccare su ***Dich. Fornitore.*** Si aprirà poi la scheda dove è possibile indicare i valori che andranno poi in stampa.



All'interno della dich. Fornitore vanno inseriti i valori di:

- Finestre
- Portoncini
- Oscuranti solo se sostituiti non in contemporanea con le finestre e solo in ecobonus
- Cassonetti
- Schermature solari solo in ecobonus

Ogni voce, presente in fattura, appartenente ad una delle categorie precedenti verrà inserita nella scheda della dichiarazione del fornitore. Come potete vedere all'interno della schermata sopra il programma riporta Indirizzo ubicazione immobile e dati catastali che sono stati inseriti in precedenza alla scheda ***oggetto.***



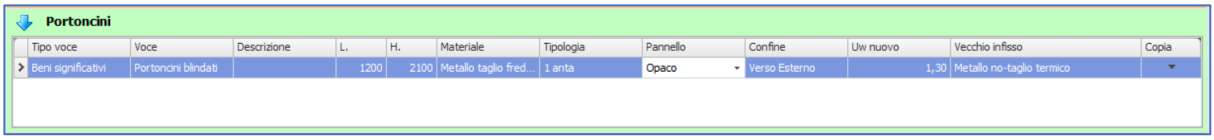
Alla scheda ***Finestre*** troverete già compilate alcune voci che il programma prende dalla fattura, sarà invece vostro compito compilare, scegliendo dalle voci nei vari menu a tendina, le caratteristiche degli infissi che andrete a montare. Sarà per tanto necessario indicare ***materiale, tipologia, vetro, confine e Uw*** del nuovo serramento. Questi dati li trovare abitualmente sulla D.o.P dei vostri serramenti.

Se non avete ancora ricevuto la D.o.P. dal vostro fornitore con i valori puntuali, potete inserire i valori della finestra normata. Questa procedura sarebbe anche più corretta dal punto di vista normativo ed evita il problema che si ha con la trasmittanza delle finestre piccole.

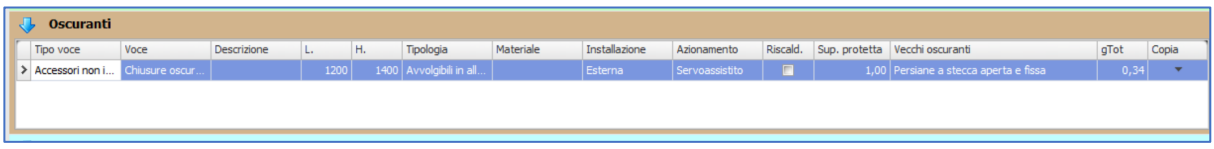
Se volete maggiori informazioni sull'argomento, potete approfondire con la lezione su Marcatura CE e trasmittanza degli infissi che puoi trovare qui: https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti

L'ultima sezione è invece relativa al vecchio infisso che si va a sostituire, anche in questo caso occorre selezionare la voce opportuna dal menu a tendina.

I valori dei vecchi infissi sono stati calcolati secondo le specifiche riportate nella piattaforma dell'Enea. Nel caso i valori di materiale, tipologia, vetro, confine, Uw nuovo e Vecchio infisso siano uguali per più serramenti è sufficiente cliccare su ***copia*** per non dover riscrivere i dati per tutti i pezzi.



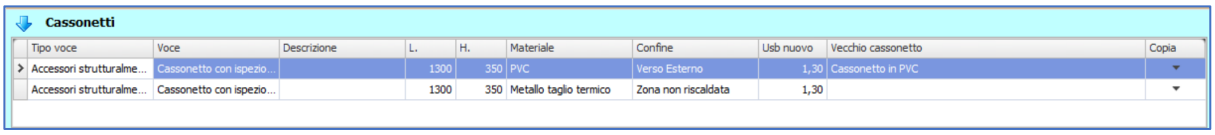
Analoga procedura va seguita con i portoncini.



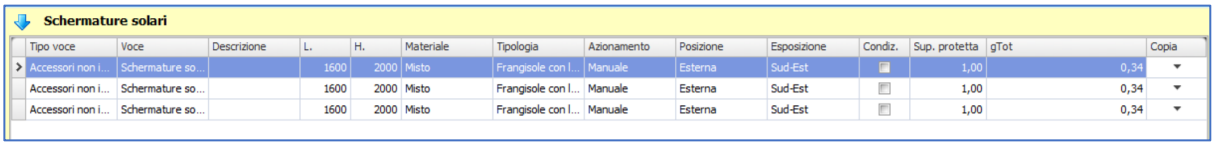
Anche per la scheda Oscuranti va seguita analoga procedura, in questo caso è necessario però indicare il tipo di azionamento (servoassistito, automatico o manuale) e spuntare la casella riscald. In caso l'oscurante vada a protezione di una finestra posta in un locale riscaldato. È poi necessario indicare la superfice protetta, ovvero la superfice in mq del serramento protetto. Si prosegue poi con la compilazione della scheda relativa ai vecchi oscuranti ed al gtot.

In caso di contestuale sostituzione di serramenti e oscuranti, questa tabella non deve essere compilata.

L'azionamento servoassistito è quando c'è un motore elettrico azionato da un pulsante; invece, quello automatico è quando c'è un sensore che apre e chiude in base a determinati parametri.



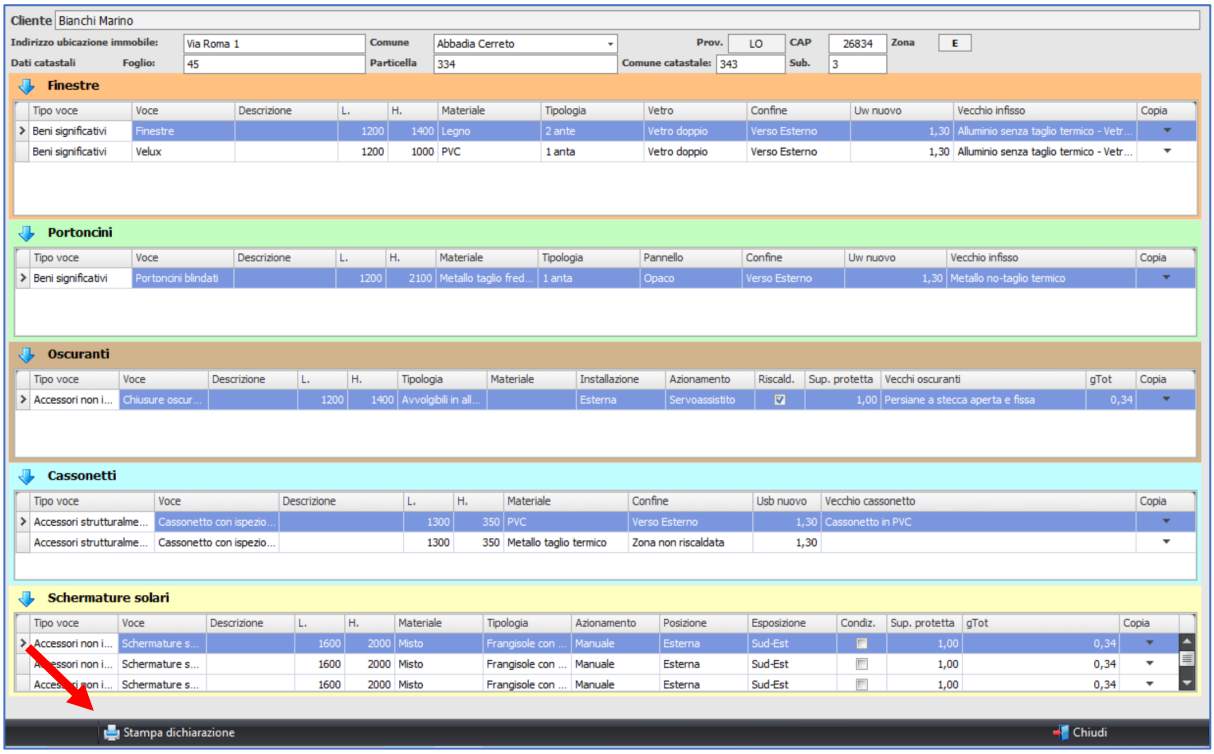
Alla scheda cassonetti occorre indicare le voci materiale, confine, Usb del nuovo cassonetto e tipologia del vecchio cassonetto (anche in questo caso i valori del vecchio cassonetto vengono ripresi dalle tabelle Enea).
Per la trasmittanza del nuovo cassonetto dovete farvi rilasciare la dichiarazione del produttore. Per maggiori informazioni sul calcolo potete fare riferimento alla videolezione sulla Marcatura CE e la trasmittanza termica dei serramenti che trovi qui: https://www.ambrosipartner.com/product-page/videolezione-marcatura-ce-e-trasmittanza-serramenti



Alla voce Schermature solari occorre inserire le voci comuni viste in precedenza, inoltre va indicata l'esposizione, se l'appartamento è provvisto di impianto di climatizzazione, la superficie protetta ed il gtot della schermatura.
L'azionamento servoassistito è quando c'è un motore elettrico azionato da un pulsante; invece, quello automatico è quando c'è un sensore che apre e chiude in base a determinati parametri.

Nel caso ci siano molti pezzi all'interno della fornitura è possibile espandere e contrarre le schede che non si utilizzano tramite un click sulla freccia azzurra presente sulla sinistra.

Una volta indicati tutti i valori è possibile procedere con la stampa del documento. Cliccando su ***Stampa dichiarazione.***
In qualsiasi momento è possibile tornare a modificare i dati all'interno della fattura o della dichiarazione del fornitore e procedere nuovamente alla stampa per poter visualizzare le modifiche.

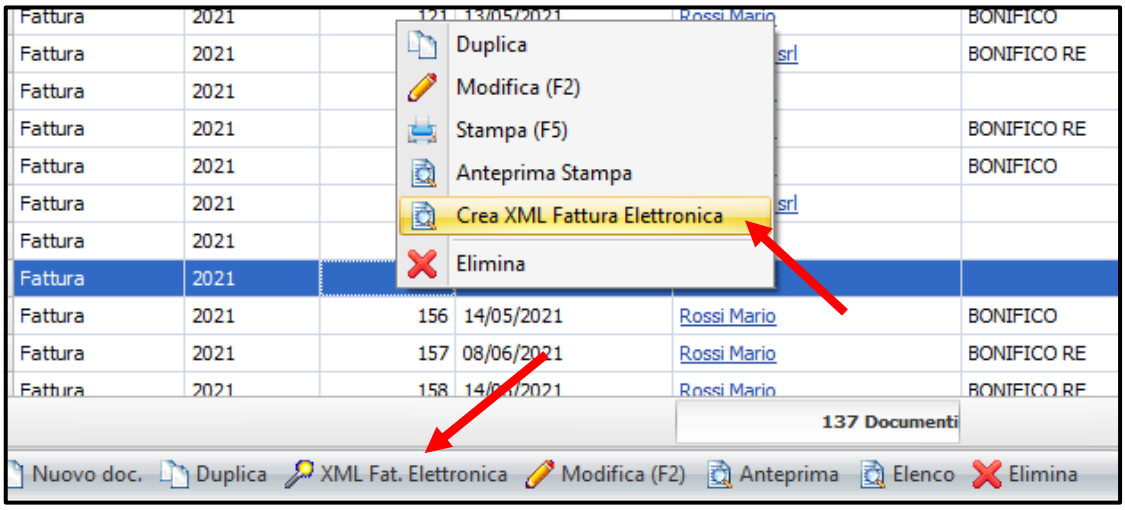


Al termine ti basterà cliccare su Stampa Dichiarazione.

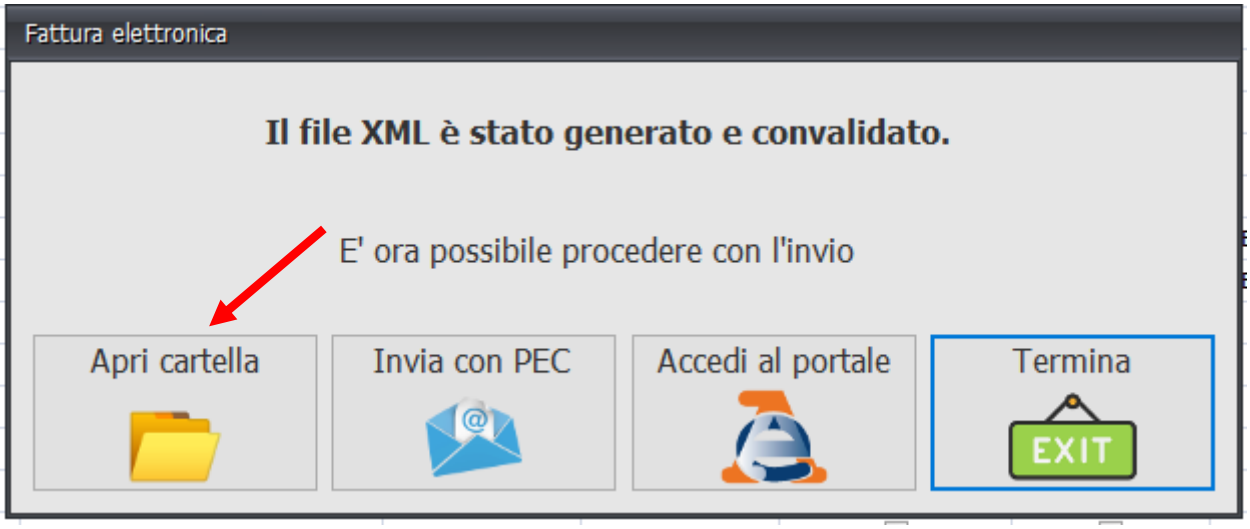
CAPITOLO 8: Come si crea la fattura elettronica

Creare la fattura elettronica è davvero molto semplice.

Partendo dalla schermata iniziale fai ***Destro click*** su una qualsiasi fattura oppure selezionala e clicca su ***XML fattura elettronica*** in basso.



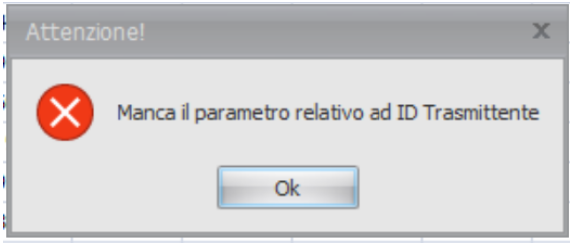
Il programma ti ricorda di inviare la fattura di cortesia al cliente, dopodiché ti permette di aggiungere degli allegati alla fattura.
Se non devi aggiungere nulla clicca pure su ***crea XML***.
Ecco, quindi, la schermata che ti appare.



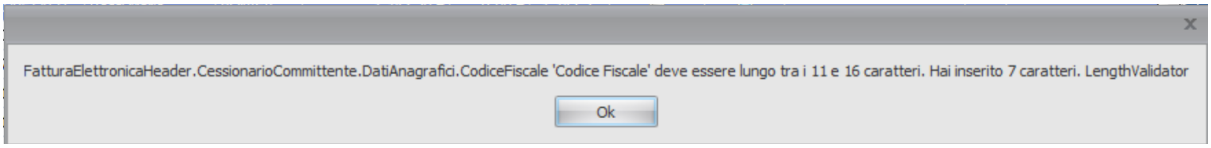
Se clicchi su ***apri cartella*** troverai il file xml, mentre se clicchi su ***Accedi al portale*** il programma ti porta al portale dell'ade per il caricamento delle fatture elettroniche.
Ti sconsiglio di caricarla direttamente sul sito dell'Ade perché ti si sfalsa la numerazione sul programma di fatturazione che stai utilizzando.
Ti suggerisco invece di importarla sul tuo programma di fatturazione e quindi inviarla da lì.

Se dovessi avere problemi nell'importazione dell'XML ti suggerisco di contattare la software house che gestisce il tuo programma di fatturazione in modo che loro possano seguirti passo passo.

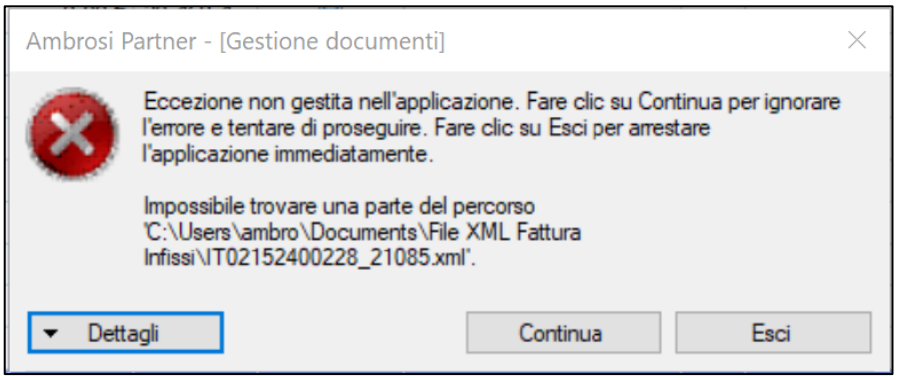
Se c'è qualche problema, il programma ti avvisa con un messaggio di errore:



L'ID trasmittente (la tua partita iva) è mancante, inserirlo in ***Utility → Dati aziendali → fatture***



Il codice fiscale all'interno dell'anagrafica cliente è errato, controllare nella sezione ***Anagrafica Cliente.*** La puoi trovare nella parte in alto della schermata della Fattura



L'errore si riferisce al mancato collegamento con la cartella di destinazione dei flie XML, accade quando viene rinominata la cartella oppure il percorso per raggiungerla è cambiato. È necessario ripristinare il collegamento con la cartella andando in ***Utility → Dati aziendali → fatture → Cartella XML.***

CAPITOLO 9: Come si cambia da Fattura a Preventivo

Il programma è pensato per essere utilizzato come calcolatore dell'iva Agevolata e per la verifica dei massimali, quindi come strumento di supporto al lavoro di tutti i giorni. Se però vuoi utilizzare i documenti che riesce a produrre in automatico, sappi che puoi cambiare il nome del documento da Fattura a Preventivo o DDT.
Attenzione che non si cambia il TIPO di documento, ma solo il nome.

Documento	Numero	Data
Preventivo	155/2021	14/05/2021

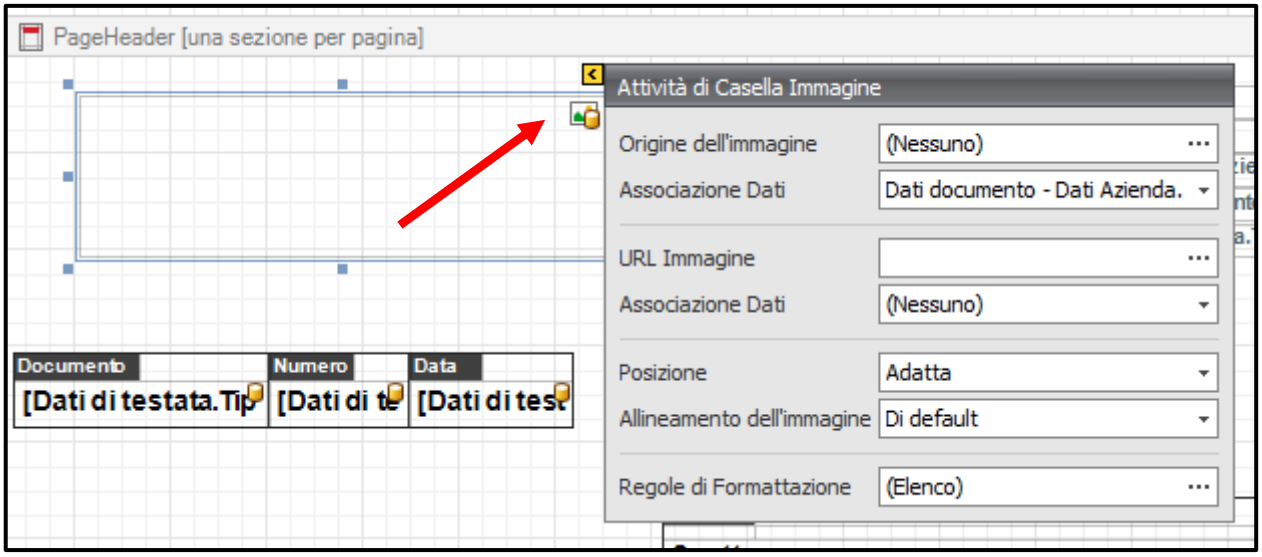
Documento	Numero	Data
FATTURA	159/2021	14/06/2021

Utilizzate questa funzione quando non volete presentare al cliente un documento con scritto fattura prima dell'emissione della fattura vera e propria.

Per cambiare il nome del documento andate *su* ***Utility>Dati Aziendali>Fatture*** e nella casella ***Dicitura tipo di documento in stampa*** inserite quello che volete che compaia nella stampa
Cliccate infine su registra

CAPITOLO 10: Come si personalizza il modello di Stampa

Potete personalizzare il modello di stampa con il vostro logo e i vostri dati.
Per farlo cliccate su ***Utility > Modelli di stampa*** selezionate il modello che volete personalizzare e cliccate su ***modifica***.
In alternativa potete aprire l'anteprima di stampa di una fattura/dichiarazione del fornitore e ***cliccare sull'icona nella barra in alto***.
Ti troverai quindi sulla pagina sotto.
Il campo in alto a sinistra è quello dove apparirà il tuo logo.
Per inserirlo, ***clicca su quello spazio e quindi sulla freccetta in alto a dx***. Ti si aprirà la finestra che vedi sotto. Cliccando su ***Origine dell'immagine*** potrai andare a ***selezionare sul tuo pc il tuo logo***.



Una volta inserito, clicca su ***salva*** in alto a sinistra.

Se il modello è stato registrato correttamente dovresti vedere il modello personalizzato tutte le volte che apri l'anteprima di stampa.
La personalizzazione va poi ripetuta anche sul modello della dichiarazione di congruità della spesa e dichiarazione del fornitore.

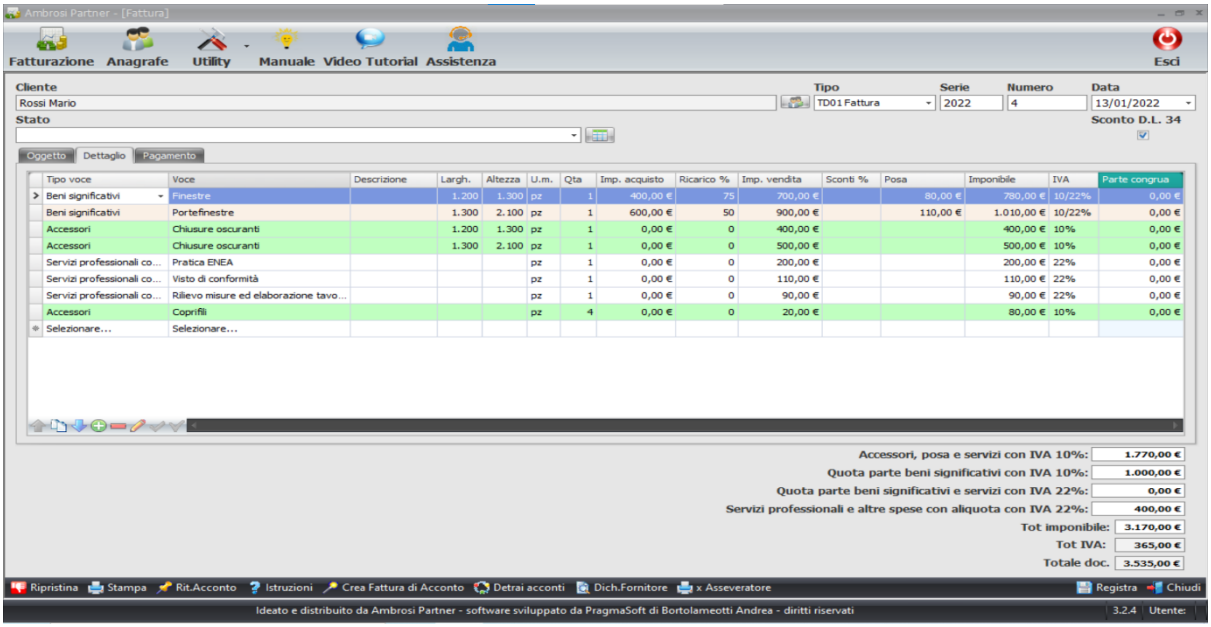
CAPITOLO 11: DOCUMENTI DI SERVIZIO PER LA ASSEVERAZIONE DELLA CONGRUITA' DELLA SPESA IN BONUS CASA ed ECOBONUS
per interventi fino al 14 aprile 2022

Il programma nella versione più recente è stato implementato per produrre dei documenti di servizio che sono molto utili nel caso sia necessario asseverare la congruità della spesa ed elaborare poi successivamente la fattura corretta ed eventualmente la fattura di conguaglio.
Poiché i listini di riferimento per la verifica della congruità della spesa sono diversi per Ecobonus (si usa l'Allegato I) e BonusCasa (si usa il prezziario DEI o listini regionali) anche le procedure sono diverse. Cerchiamo di seguito di spiegarvi il funzionamento.

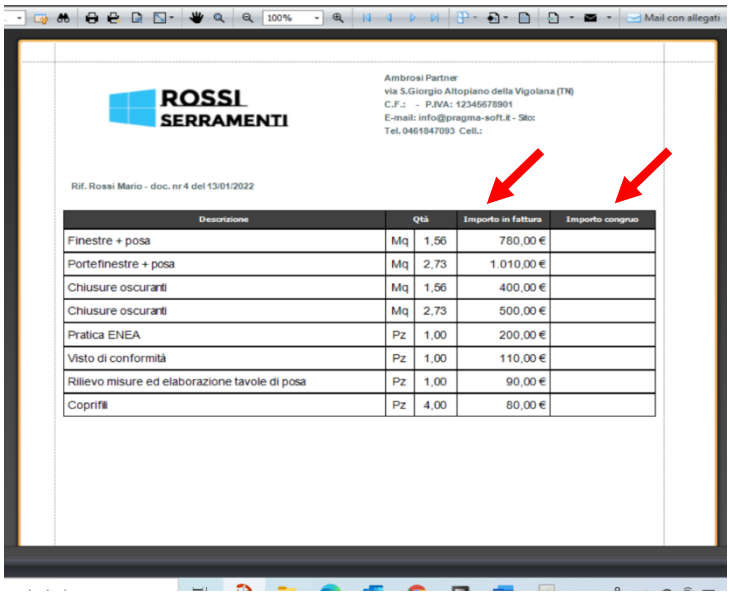
Documenti di servizio per asseverazione di congruità della spesa con detrazione Bonus Casa

A seguito delle nuove regole riportate nella legge di bilancio 234/2021, se il cliente richiede lo sconto in fattura e l'importo totale di tutti gli interventi compresi nel titolo abilitativo (bagni, riscaldamento, isolamento e serramenti) (iva compresa) è inferiore a € 10.000,00 non serve la Asseverazione di congruità della spesa da parte del tecnico abilitato né il visto di conformità e tutti i singoli importi sono detraibili senza massimali unitari di spesa.
Se invece l'importo totale supera i € 10.000 serve sia il visto di conformità che l'asseverazione di congruità, verificata con il prezzario DEI, il listino regionale o i listini delle camere di commercio.
Nel caso di utilizzo del prezzario DEI i prezzi di riferimento sono comprensivi della posa in opera e quindi, per avere una tabella di confronto semplice da utilizzare non si può raggruppare la posa dei vari elementi in una unica voce ma serve specificare la posa di ogni singolo manufatto.
Quando hai dunque scelto la detrazione Bonus Casa e clicchi su ***"asseveratore"*** il programma rielabora i dati e ti appariranno 4 nuove colonne:

- la colonna **Larghezza**
- la colonna **Altezza**
- la colonna **Posa** nella quale devi inserire il valore della posa di quel prodotto.
- la colonna **Parte Congrua** nella quale devi inserire l'importo congruo che ti fornirà l'asseveratore dopo aver verificato la spesa.



Una volta inseriti tutti i dati clicca sul pulsante ***"X asseveratore"***



ROSSI SERRAMENTI

Ambrosi Partner
via S.Giorgio Altopiano della Vigolana (TN)
C.F.: - P.IVA: 12345678901
E-mail: info@pragma-soft.it - Sito:
Tel. 0461847093 Cell.:

Rif. Rossi Mario - doc. nr 4 del 13/01/2022

Descrizione	Qtà		Importo in fattura	Importo congruo
Finestre + posa	Mq	1,56	780,00 €	
Portefinestre + posa	Mq	2,73	1.010,00 €	
Chiusure oscuranti	Mq	1,56	400,00 €	
Chiusure oscuranti	Mq	2,73	500,00 €	
Pratica ENEA	Pz	1,00	200,00 €	
Visto di conformità	Pz	1,00	110,00 €	
Rilievo misure ed elaborazione tavole di posa	Pz	1,00	90,00 €	
Coprifili	Pz	4,00	80,00 €	

Il programma genera automaticamente una tabellina di riepilogo come quella riportata di fianco che l'asseveratore potrà utilizzare per verificare quale è la spesa congrua riportata nei vari listini regionali o più probabilmente nel prezzario DEI.
Naturalmente a parte dovrai fornire tutti gli elementi descrittivi dei singoli manufatti che l'asseveratore utilizzerà per individuare sui prezziari il manufatto di riferimento ed il conseguente prezzo congruo.
L'asseveratore inserirà a mano nella colonna dell'importo congruo le varie voci e contestualmente rilascerà il documento ufficiale di asseverazione della spesa che servirà al commercialista che firmerà il visto di conformità.

Ricevuta la tabellina con le varie voci inserite e mano dovrai rientrare sul programma ed inserirli nella tabellina originale.

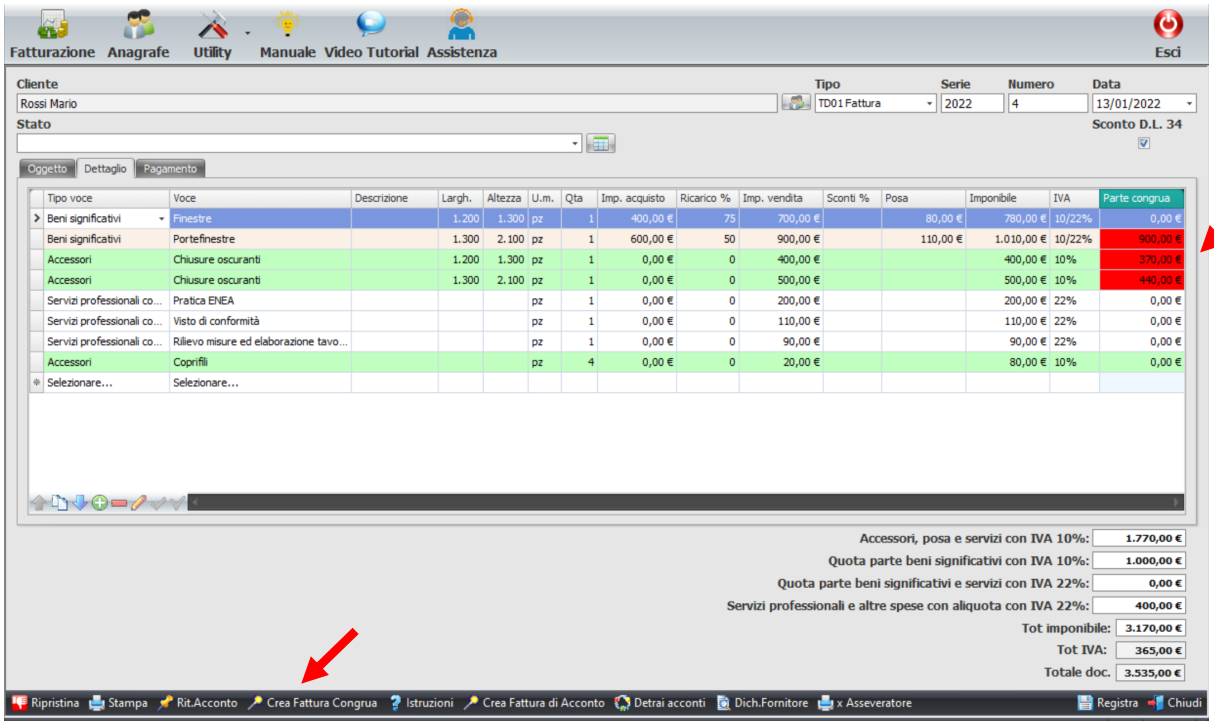
ROSSI SERRAMENTI

Ambrosi Partner
via S.Giorgio Altopiano della Vigolana (TN)
C.F.: - P.IVA: 12345678901
E-mail: info@pragma-soft.it - Sito:
Tel. 0461847093 Cell.:

Rif. Rossi Mario - doc. nr 4 del 13/01/2022

Descrizione	Qtà		Importo in fattura	Importo congruo
Finestre + posa	Mq	1,56	780,00 €	CONGRUO
Portefinestre + posa	Mq	2,73	1.010,00 €	900,00
Chiusure oscuranti	Mq	1,56	400,00 €	370,00
Chiusure oscuranti	Mq	2,73	500,00 €	440,00
Pratica ENEA	Pz	1,00	200,00 €	CONGRUO
Visto di conformità	Pz	1,00	110,00 €	CONGRUO
Rilievo misure ed elaborazione tavole di posa	Pz	1,00	90,00 €	CONGRUO
Coprifili	Pz	4,00	80,00 €	CONGRUO

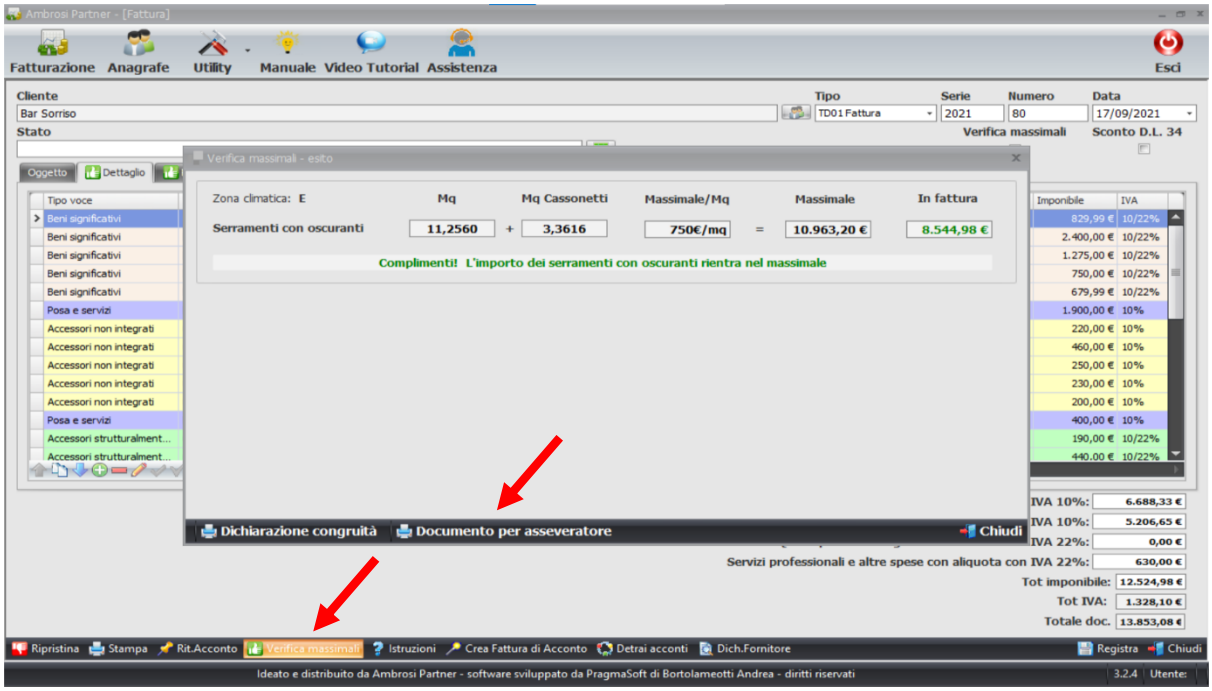
Al termine clicca su ***"crea la fattura congrua"***.
Se l'importo detraibile fosse inferiore all'importo di spesa si evidenzierà la casellina in rosso.
Se l'importo detraibile comunicato dall'asseveratore è superiore alla spesa reale al fine di creare una fattura congrua non servirebbe nemmeno inserirlo.
Se l'importo detraibile delle singole voci è inferiore alla spesa reale il programma ripartirà proporzionalmente la spesa detraibile sul prodotto e la posa nella fattura detraibile da pagare con bonifico parlante e genererà in automatico una fattura di conguaglio non detraibile da pagare con bonifico ordinario.



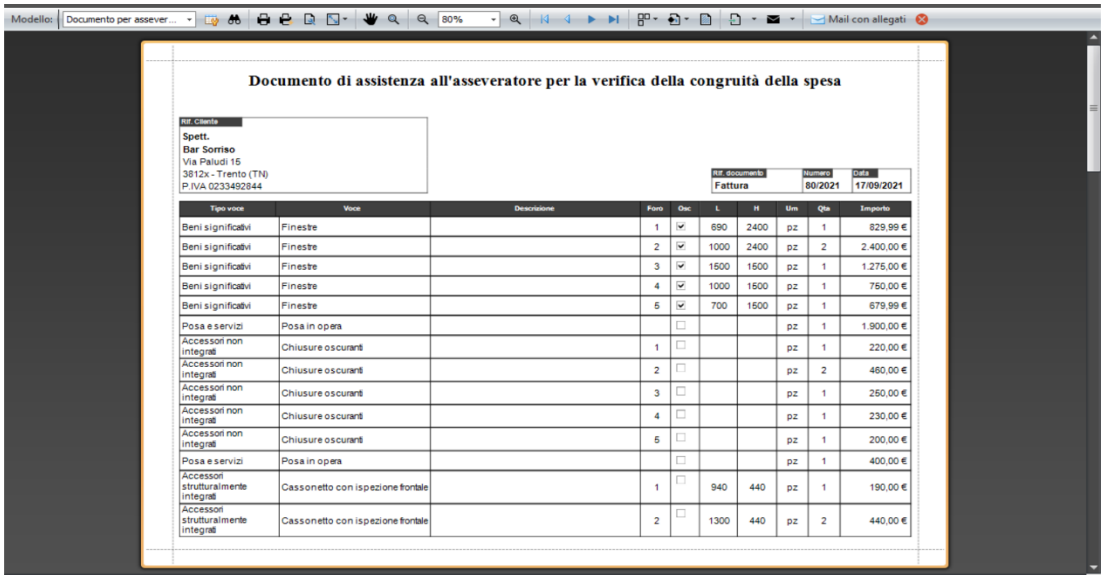
Documenti di servizio per asseverazione di congruità della spesa con detrazione Ecobonus

Se l'intervento è in edilizia libera la detrazione Ecobonus non richiede ne visto di conformità ne asseverazione di congruità della spesa. Se però la detrazione riguarda un intervento eseguito con titolo abilitativo, quando la spesa supera € 10.000,00 sono necessari entrambi i documenti.

In questo caso il programma è in grado di creare un documento di assistenza all'asseveratore in caso di **ECOBONUS** è necessario compilare la fattura e cliccare su ***verifica massimali,*** nel caso la spesa sia congrua comparirà anche il tasto ***Documento per asseveratore.***



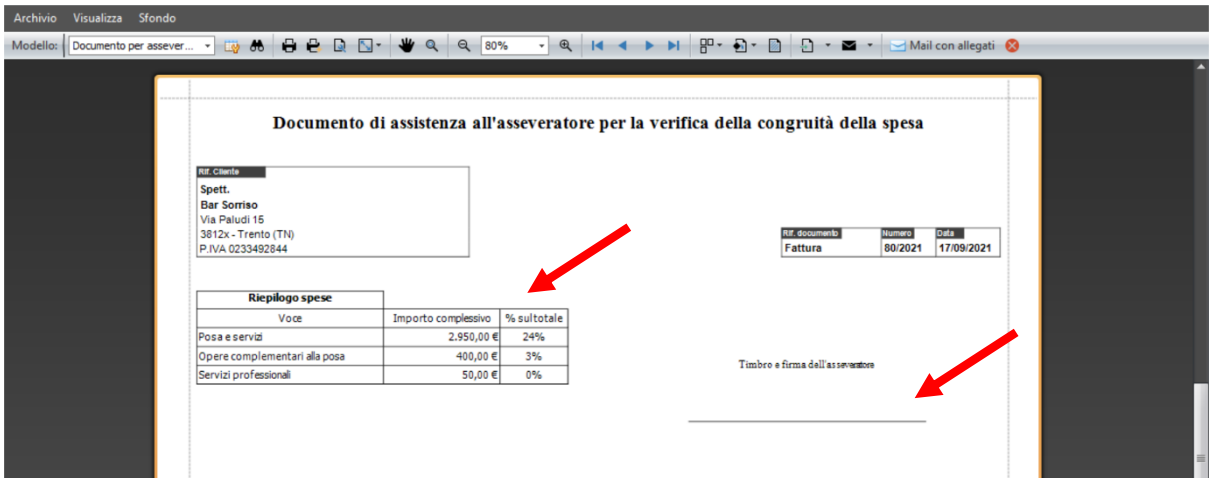
Cliccando su di esso si presenterà una schermata che riassume tutte le voci presenti in fattura in maniera simile alla visualizzazione che si ha nel momento di compilazione del documento.



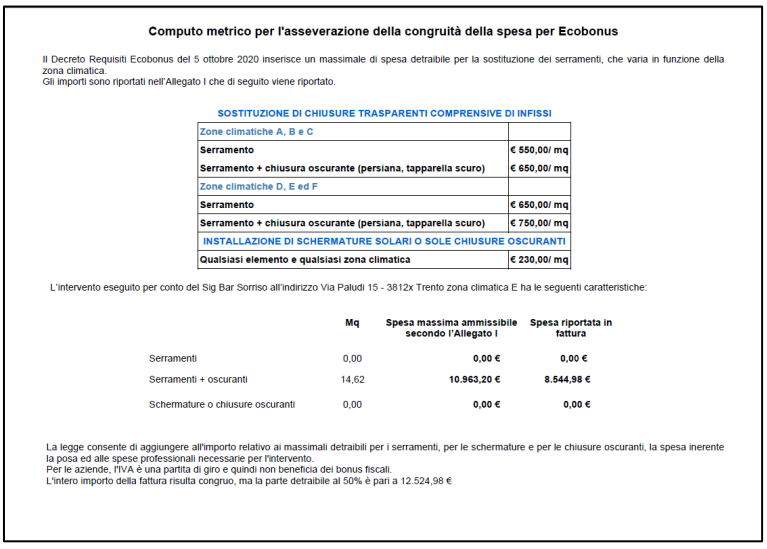
Questa visualizzazione, più completa rispetto alla normale stampa, può aiutare l'asseveratore nel suo compito di controllo e verifica del rispetto dei limiti di prezzo indicanti nell'Allegato i.
Al termine delle voci riportate in fattura è presente una tabella di ***riepilogo spese.***
Questa riporta in maniera dettagliata importo e percentuale sul totale fattura di alcune voci non soggette a limiti secondo l'allegato i, ma che necessitano comunque di un controllo:

- Posa e servizi (tutte **le voci del menu Posa e servizi**) – avviso a 25% in caso di posa "tradizionale" o 35% in caso di posa PosaClima garantita 10 anni
- Opere complementari alla posa (**controtelai, monoblocco, coprifili, contro davanzali**) nessun avviso
- Servizi professionali (**consulenze, rilievo misure ed elaborazione tavole di posa, elaborazione dichiarazione del fornitore**) avviso a 10%

Sulla destra è invece presente lo spazio per ***timbro e firma dell'asseveratore***.



Proseguendo con il documento si trova il ***Computo metrico per l'asseverazione della congruità della spesa per Ecobonus***.
*T*ale documento ricalca la ***Dichiarazione di congruità della spesa***.
Pertanto nel caso la commessa richieda l'intervento dell'asseveratore non è necessario allegare anche il documento *Dichiarazione di congruità della spesa.*



Computo metrico per l'asseverazione della congruità della spesa per Ecobonus

Il Decreto Requisiti Ecobonus del 5 ottobre 2020 inserisce un massimale di spesa detraibile per la sostituzione dei serramenti, che varia in funzione della zona climatica.
Gli importi sono riportati nell'Allegato I che di seguito viene riportato.

SOSTITUZIONE DI CHIUSURE TRASPARENTI COMPRENSIVE DI INFISSI	
Zone climatiche A, B e C	
Serramento	**€ 550,00/ mq**
Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparella scuro)	**€ 650,00/ mq**
Zone climatiche D, E ed F	
Serramento	**€ 650,00/ mq**
Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparella scuro)	**€ 750,00/ mq**
INSTALLAZIONE DI SCHERMATURE SOLARI O SOLE CHIUSURE OSCURANTI	
Qualsiasi elemento e qualsiasi zona climatica	**€ 230,00/ mq**

L'intervento eseguito per conto del Sig Bar Sorriso all'indirizzo Via Paludi 15 - 3812x Trento zona climatica E ha le seguenti caratteristiche:

	Mq	Spesa massima ammissibile secondo l'Allegato I	Spesa riportata in fattura
Serramenti	0,00	0,00 €	0,00 €
Serramenti + oscuranti	14,62	10.963,20 €	8.544,98 €
Schermature o chiusure oscuranti	0,00	0,00 €	0,00 €

La legge consente di aggiungere all'importo relativo ai massimali detraibili per i serramenti, per le schermature e per le chiusure oscuranti, la spesa inerente la posa ed alle spese professionali necessarie per l'intervento.
Per le aziende, l'IVA è una partita di giro e quindi non beneficia dei bonus fiscali.
L'intero importo della fattura risulta congruo, ma la parte detraibile al 50% è pari a 12.524,98 €

Per le voci escluse dai massimali, abbiamo impostato dei limiti arbitrari in quanto l'Agenzia delle Entrate non dà delle indicazioni precise su quella che possa essere l'incidenza massima di queste spese rispetto alla spesa totale.

Ci siamo quindi basati sulla nostra esperienza, sulle media di mercato e sulle indicazioni fornite dal prezzario DEI.
Ricordiamo che i nostri suggerimenti relativi ai limiti massimi percentuali di incidenza delle voci complementari non vuole essere un'imposizione , ma è un consiglio ed un avviso che diamo per evitare di far scattare "campanelli d'allarme" in caso di controllo.
La percentuale precisa di tale voce viene comunque riportata nel "documento di assistenza per l'asseveratore per la verifica di congruità della spesa" in caso di ecobonus dove troverete anche uno spazio per aggiungere manualmente delle note per giustificare importi molto maggiori rispetto ai limiti.

Per esempio: nel caso in cui voi facciate una fattura da €10.000,00 di cui Posa in opera € 2.500,00.
A seguito della verifica dei massimali, scoprite che la parte detraibile è solo € 7.000,00.
Il programma procede quindi a redigere una fattura congrua (nella quale include tutta la posa) e una fattura non detraibile.
Andando a stampare il documento per l'asseveratore, la posa inciderà per circa il 36% e quindi il programma vi darà l'avviso.
Basterà semplicemente inserire nelle note al documento per l'asseveratore che l'importo totale per l'intervento era di e € 10.000 che a seguito della verifica dei massimali è stato diviso in una fattura detraibile da € 7.000,00 e una non detraibile da € 3.000,00.

CONTATTI UTILI

In caso di problemi durante l'attivazione o l'utilizzo del programma potete contattare Mattia mail: mattia@ambrosipartner.com vi suggerisco di allegare alla vostra richiesta anche la cattura dello schermo nel momento in cui vi siete bloccati o dell'errore che vi appare. Se avete dei problemi nella compilazione della fattura o riscontrate delle difformità nei calcoli, dovete fare la cattura della finestra nella quale inserite i dati.

Mattia è anche disponibile per le urgenze al 338 4663806

In caso di problemi tecnici quali la perdita dei dati, il trasferimento della licenza o altri problemi durante l'attivazione potete contattare direttamente info@pragma-soft.it

CONCLUSIONI

Questa breve guida è stata redatta con lo scopo di aiutarvi ad utilizzare il programma per il calcolo dell'Iva e la verifica dei massimali.

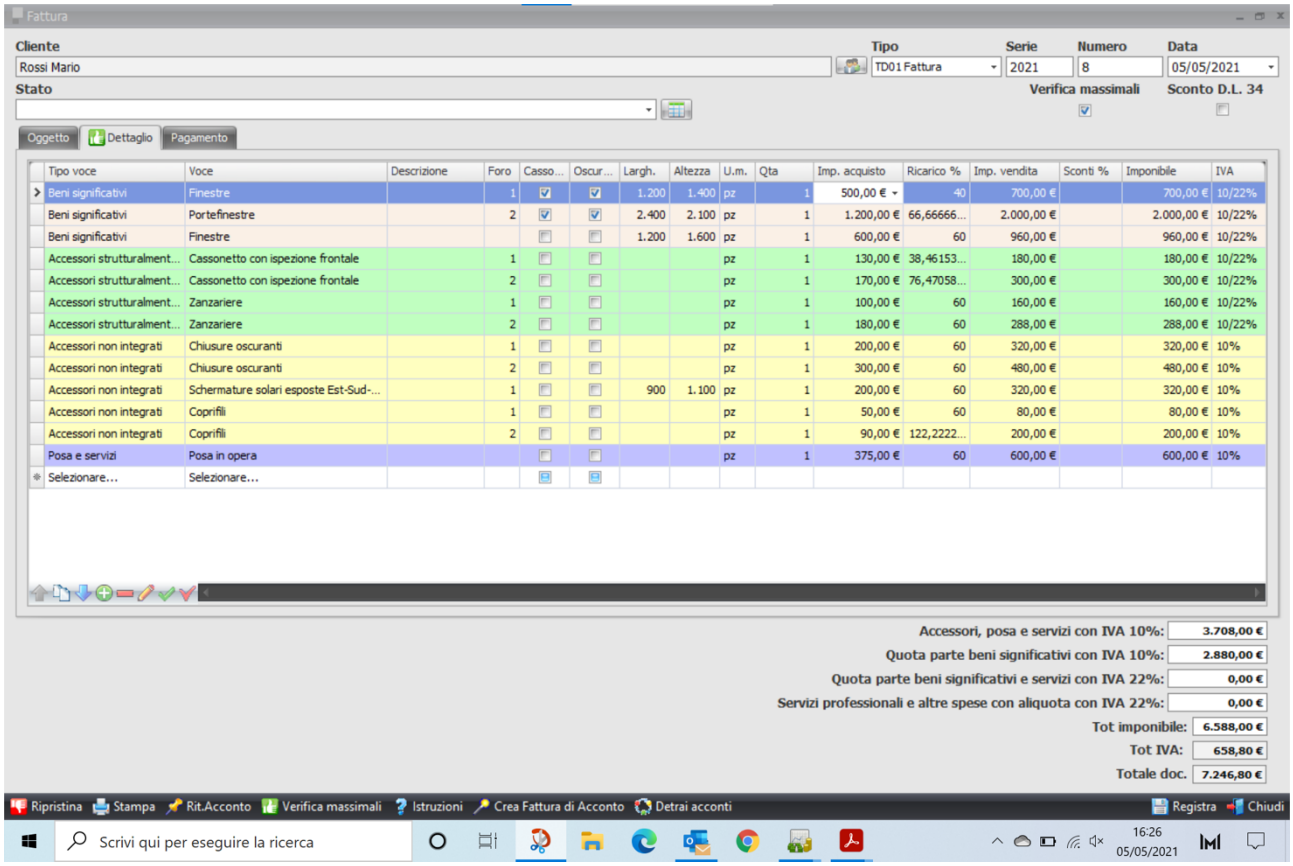
Vi suggeriamo di stamparla e di tenerla sottomano durante i primi utilizzi

Allegato 1: funzione “Foro”

Abbiamo modificato la metodologia di calcolo dei massimali di spesa nell’ottica di rendere più semplice ed intuitivo l’utilizzo.

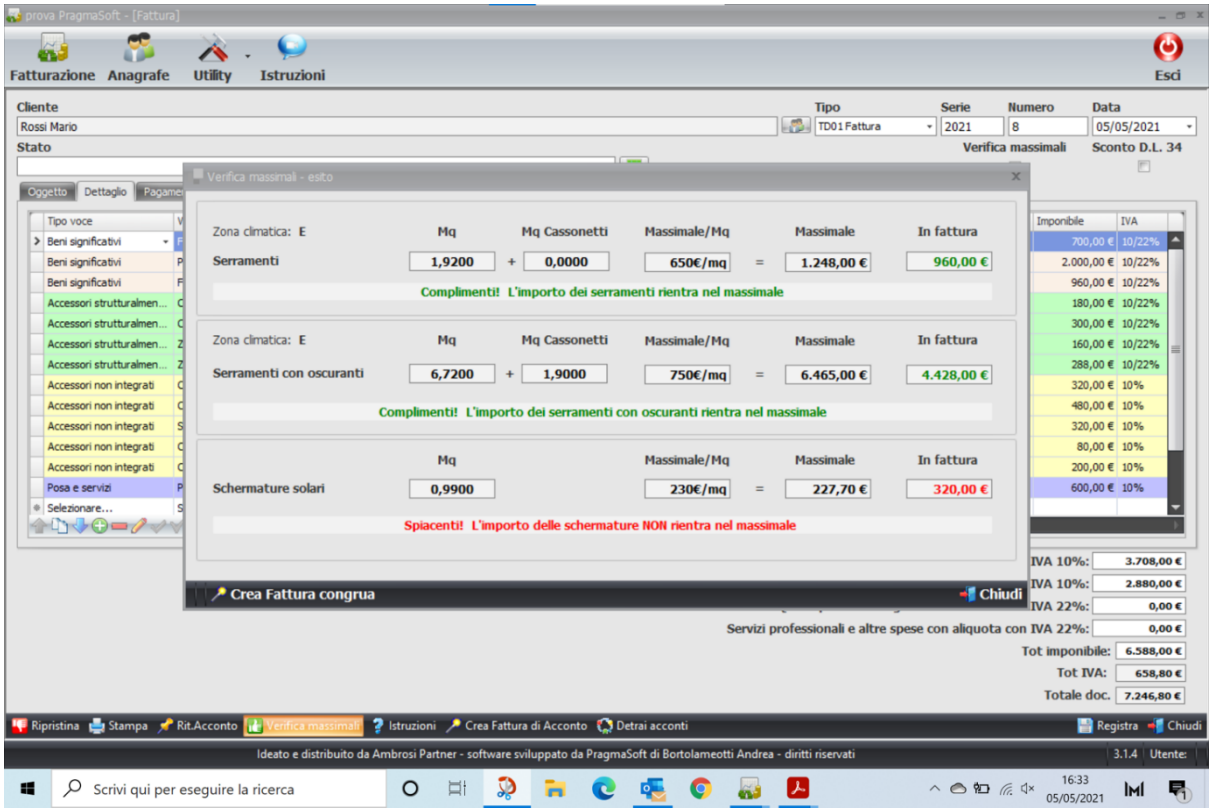
Troverete ora la casella “foro” che serve per associare ad una determinata finestra tutti i suoi accessori. Potete pensare alla voce foro come fosse il vano finestra dell’edificio nel quale inserite i vari prodotti. Pertanto il serramento al foro “1” dovrà essere associato con i rispettivi accessori che dovranno riportare sempre il numero di foro “1”.
Stessa cosa vale per il serramento “2” che dovrà avere in relazione i suoi accessori con il numero di foro “2” e così di seguito.
Non è necessario rispettare un particolare ordine nella stesura delle voci, importante però dettagliare voce per voce ogni accessorio ed ogni bene significativo. Non si possono quindi fare fatture a corpo a meno che non si tratti – per esempio - di due finestre uguali che hanno gli stessi accessori.

Allego esempio di come si struttura ora la fattura:



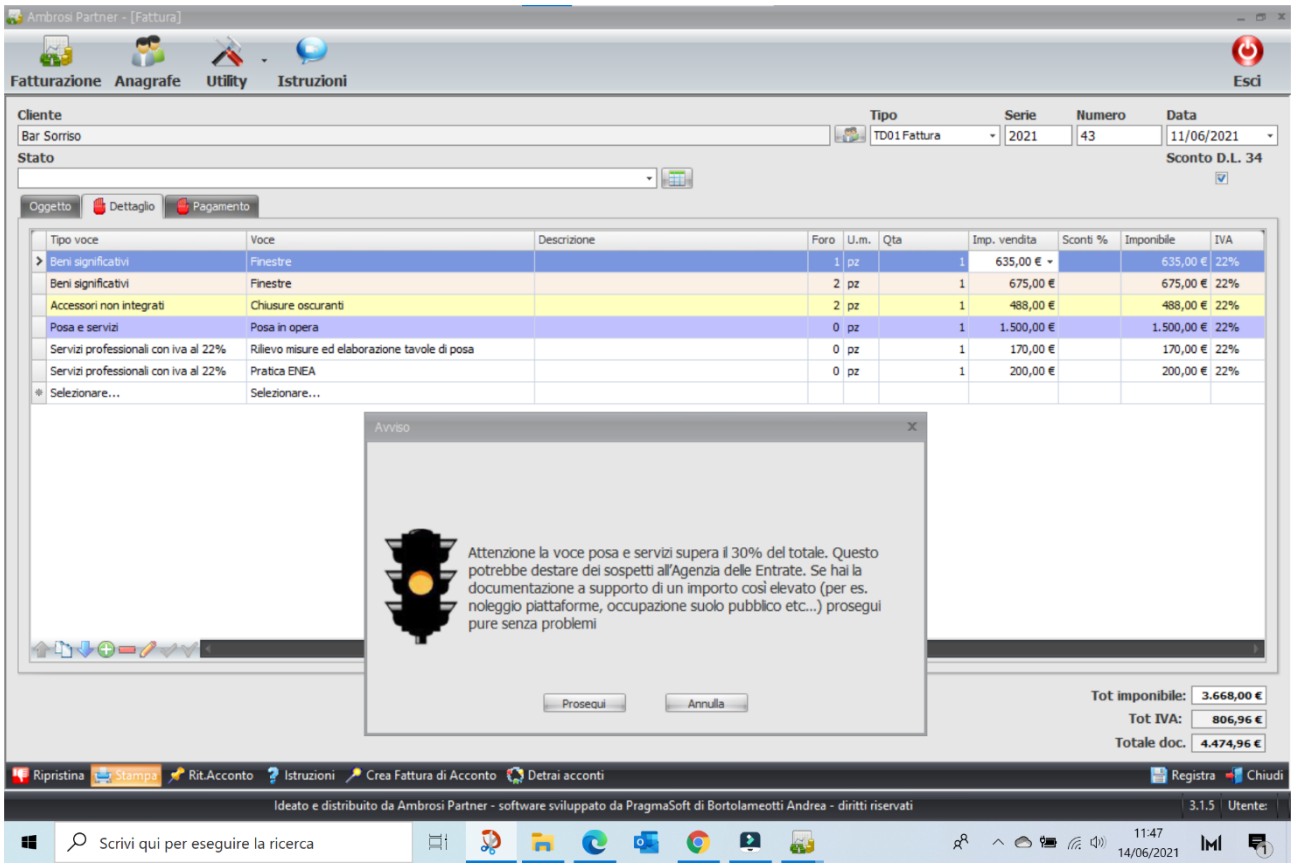
Come è possibile vedere dall'esempio sono stati inseriti nella casella foro i numeri di riferimento sia per le finestre che per i loro accessori. In questo modo si ha corrispondenza univoca per ogni accessorio.

Nella tabella di verifica dei massimali sono riportati ora massimali relativi ai serramenti, ai serramenti con oscuranti ed alle schermature solari.



Allegato 2: spiegazione sul limite relativo alla spesa della posa in opera

In caso di Ecobonus e detrazione con i massimali dell'allegato I, le spese per la posa in opera si aggiungono a quelle del serramento.
Talvolta quindi per avere maggior massimale detraibile viene la tentazione di ridurre il prezzo di vendita del serramento ed aumentare quello della posa.
Se il valore della posa che viene insierito supera il 25% il programma accende un semaro di allarme.
Riteniamo infatti che il costo di una posa normale non deve superare tale percentuale se non ci sono delle ragioni precise come ad esempio noleggio di piattaforma, riquadratura dei fori, occupazione suolo pubblico, personale con certificazione posatore/installatore di serramenti EQF3/EQF4 ecc.



Diverso invece è il discorso se viene effettuata la posa con il sistema PosaClima garantito 10 anni.
In questo caso si tratta di una posa ad alta efficineza energetica e con una garanzia di durata e quindi è chiaro che si può applkicare un guadagno maggiore e si può arrivare fino all'incidenza del 35% senza subire alcuna contestazione da parte della Agenzia delle Entrate.

Allegato 3: Calcolo cassonetti

LE INFORMAZIONI SOTTO RIPORTATE VALGONO PER LE FORNITURE CON CALCOLO MASSIMALI TRAMITE ALLEGATO I, PER BONIFICI O TITOLI ABILITATIVI FINO AL 14 APRILE 2022

Nel Decreto Requisiti Ecobonus pubblicato il 5 ottobre 2020, all'Art. 5 dove indica **"Spese per le quali spetta la detrazione"** alla lettera B - punto iii – troviamo anche la **"Coibentazione o sostituzione dei cassonetti nel rispetto dei valori limite delle trasmittanze previsti per le finestre comprensive di infissi"**
Si tratta dunque di una buona notizia visto che finalmente anche la sola sostituzione dei cassonetti o la loro coibentazione può essere detraibile in Ecobonus mentre prima queste spese erano detraibili sono se eseguite in concomitanza con la sostituzione del serramento.

A seguito però di un confronto diretto dell'arch. Ester Marino, specialista nelle pratiche Enea e nell'applicazione dell'Iva nel settore dei serramenti, direttamente con i principali esponenti dell'Enea nel settore delle detrazioni fiscali, **è emerso che il cassonetto va considerato come un infisso opaco!**

Questa evidenza nasce da quanto riportato all'Art. 1 del Decreto Requisiti Ecobonus dal titolo "Oggetto, ambito di applicazione e definizioni" che al comma 3 - punto m - definisce le "Finestre comprensive di infissi" come: "le chiusure tecniche trasparenti (ovvero le ante dei serramenti finestrati) e opache (ovvero le ante de portoncini) apribili ed assimilabili **e dei cassonetti,** comprensivi degli infissi (i telai)".

QUINDI PER LA LEGGE IL CASSONETTO È UN INFISSO OPACO E COME TALE VA TRATTATO SIA PER QUANTO RIGUARDA I MASSIMALI CHE PER QUANTO RIGUARDA LA TRASMITTANZA TERMICA E LA PRATICA ENEA.

Si tratta di una superficie opaca che separa caldo da freddo nel vano del cassonetto **e quindi va trattato esattamente come se fosse un portoncino**.

Di seguito riportiamo le accortezze da seguire durante l'utilizzo del programma:

Ecobonus, fornitura e posa di finestre e cassonetti.
I cassonetti vanno considerati come strutturalmente integrati, il costo confluisce con quello dei serramenti e si applicano i massimali del serramento
La coibentazione dei cassonetti va considerata come strutturalmente non integrata e per il calcolo dei massimali si moltiplica la loro superficie per il massimale dei serramenti e si fa la media con i serramenti.

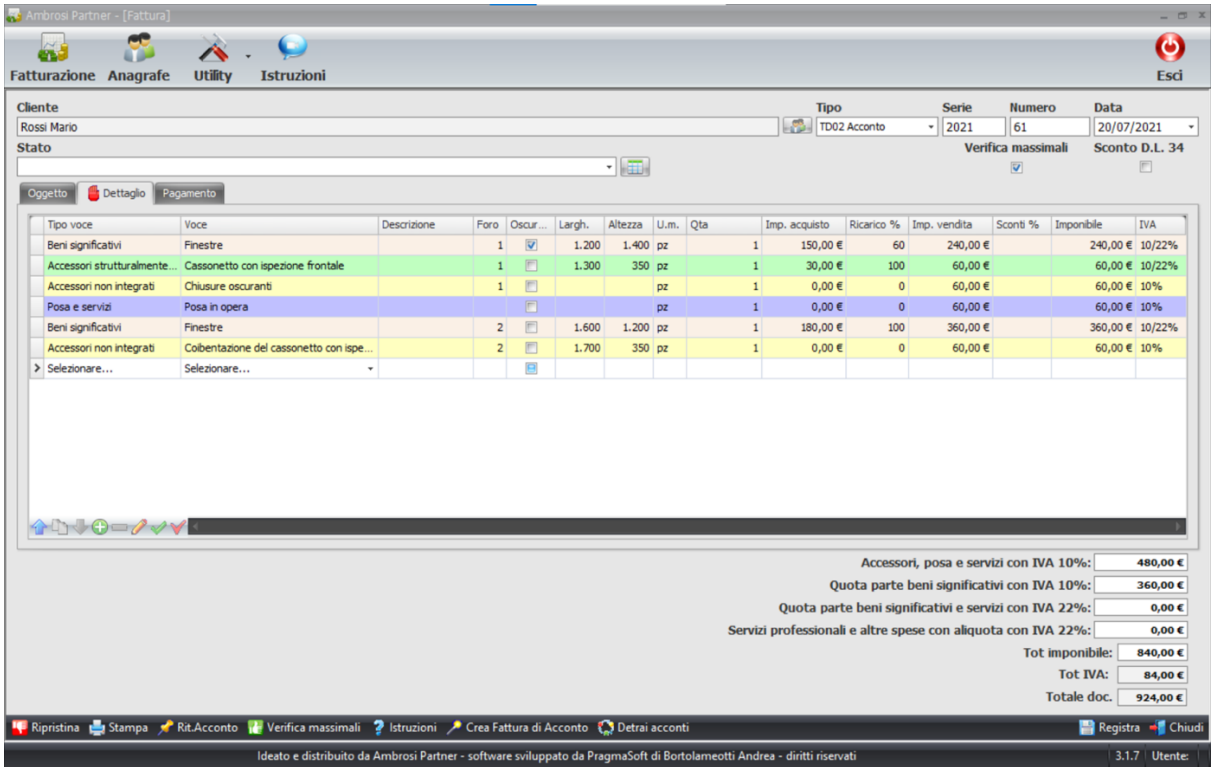
Ecobonus, fornitura e posa di finestre, chiusure oscuranti e cassonetti.
I cassonetti vanno considerati come strutturalmente integrati, il costo confluisce con quello dei serramenti e si applicano i massimali del serramento+ oscurante.
La coibentazione dei cassonetti va considerata come strutturalmente non integrata e per il calcolo dei massimali si moltiplica la loro superficie per il massimale dei serramenti e si fa la media con eventuali serramenti senza chiusura oscurante oppure con i portoncini.
Ecobonus, fornitura e posa di cassonetti.
Ai cassonetti, o alla coibentazione, si applicano i massimali del serramento moltiplicati per la superficie dei cassonetti

Ecobonus, fornitura e posa di cassonetti + oscuranti.
Ai cassonetti, o alla coibentazione, + gli oscuranti si applicano i massimali del serramento + oscuranti moltiplicati per la superficie dei cassonetti.

Pertanto, ora la voce "*Cassonetto con ispezione frontale*" e "*cassonetto con cielino*" si trovano sia nella voce **Accessori strutturalmente integrati,** si nella voce **Accessori non integrati.**
Seguendo le indicazioni sopra riportate sarà semplice determinare la loro appartenenza.

Con questa modifica è ora **necessario inserire le dimensioni del cassonetto.** Andrà quindi considerata la larghezza effettiva del cassonetto e l'altezza come la sola altezza del tappo frontale oppure la profondità del cielino. L'ENEA ci ha comunicato le misure di riferimento sono larghezza e altezza e che eventuali dichiarazioni di congruità emesse in precedenza non saranno contestate.

Esempio di fattura con indicazione delle dimensioni del cassonetto

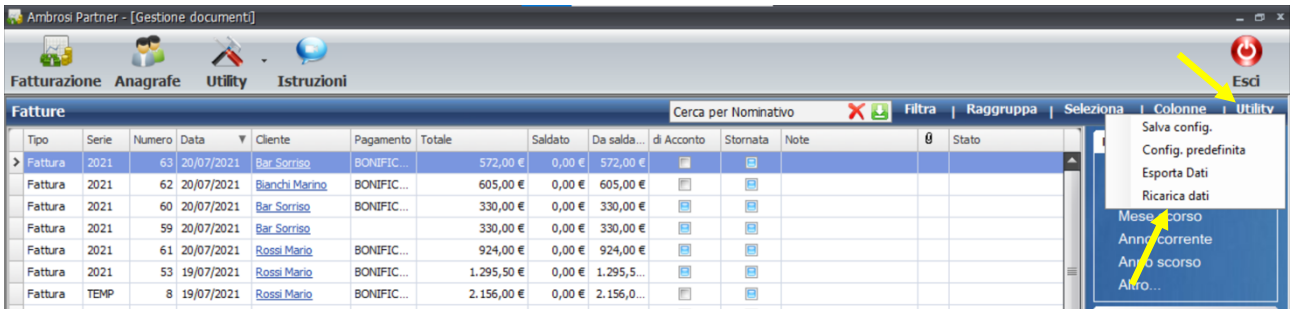


Di conseguenza andrà a sparire la casella dove è necessario fare la spunta su "cassonetto" sulla relativa riga del serramento di riferimento. Rimane sempre la necessità di inserire il N° di foro di riferimento. Sparisce anche la tabella presente in "*Dati di fatturazione*" → "*Fatture"* dove si inserivano le dimensioni del cassonetto.

Se volete approfondire nel dettaglio le novità riguardanti i cassonetti, vi segnalo che abbiamo appena pubblicato il vademecum dedicato disponibile a questo link:
https://www.ambrosipartner.com/product-page/vademecum-cassonetti-come-metterli-in-detrazione-con-ecobonus

Correzione del problema relativo alla creazione di fattura d'acconto e "scomparsa" della fattura originaria

Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni riguardanti un problema nel mantenimento della fattura originaria nel caso si crei una fattura d'acconto. Poteva capitare che alla creazione della fattura d'acconto l'originale non fosse più visibile fino alla chiusura e riapertura del programma.
Questo errore è stato ora risolto permettendo un "refresh" dell'elenco delle fatture ogni volta che vengono create due fatture.
Nel caso dovesse capitare nuovamente è possibile aggiornare manualmente l'elenco dei documenti tramite il tasto "*Utility*" presente sul menu "*fatture*" e cliccare su "***Ricarica dati***"



In questo modo ci sarà un aggiornamento manuale di tutto l'elenco dei documenti creati. Eventuali documenti non visibili verranno per ciò visualizzati nell'elenco.